IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVII - N. 15 — Centesimi 10 in tutto il Regno — MERCOLEDÌ 15 GENNAIO 1919

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

NOTE DEL GIORNO

(S) *ZURIGO*, 14, — *Si ha da Belgrado:*

*Il corrispondente dell'*Az Est *ha intervistato Korosec, Vice-Presidente del Gabinetto Jugoslavo, il quale ha detto:*

« Mai permetteremo che quasi mezzo milione di croati e sloveni cada sotto il dominio straniero. La sponda orientale dell'Adriatico ci appartiene; non possiamo permettere che il territorio costiero croato, nè l'Istria, nè Fiume, nè Trieste, nè il Goriziano cadano sotto il dominio straniero.

O impegneremo come leoni per l'ultimo villaggio jugoslavo ».

Avendo il corrispondente chiesto il parere del Vice-Presidente Korosec, circa il progetto di una Federazione Danubiana, Korosec rispose che egli non crede all'idea di tale Federazione.

Lo Stato jugo-slavo non vi ha alcun interesse, essendo già uno Stato marittimo.

Questo dispaccio dell'*Agenzia Stefani* conferma quanto abbiamo ripetuto nei giorni scorsi. Cioè che invano si abbandonano alle rinunzie gli on. bissolatiani. Gli jugoslavi vogliono non pur tutta la costa dalmata, ma Trieste, Pola, Gorizia.

L'on. Bissolati, che dice vorrebbe conservare all'Italia Gorizia, Trieste, Pola e perfino Fiume, è dunque in piena guerra con la Jugoslavia. Egli sarebbe assai più vicino a Orlando e Sonnino che ai nostri nemici dell'altra sponda.

Ma allora non si comprenderebbe il distacco di Bissolati ed il suo inverosimile atteggiamento, se non vi fosse sotto qualche altra cosa. Non la passione fervida per le idee di Wilson il quale ha già valutato e sa che chi le sue idee appoggia è precisamente il Governo italiano di cui fan parte due socialisti riformisti come Berenini e Bonomi, mentre Bissolati si appoggia ed appoggia chi assai contrasta Wilson e l'applicazione delle sue idee.

Ci duole dover parlar chiaro. Ma la verità è che Bissolati lanciò al Governo italiano — per spiegare il suo ritiro dal Gabinetto — l'accusa di non seguir Wilson facendo il giuoco di avversari dell'Italia che avevano interesse di metter Wilson contro il nostro paese. La seconda verità è che si tendeva a creare uno stato di cose per cui l'Italia non avrebbe un palmo di Dalmazia e forse si sarebbe vista contestare alla Conferenza qualche altra cosa.

Ecco alcune istruttive rivelazioni dell'on. Colonna di Cesarò:

Le dimissioni di Bissolati erano premeditate; premeditate forse e decise in quel convegno tenuto in una solitaria saletta di Palazzo Madama il 12 dicembre fra l'onorevole Bissolati, il senatore Albertini e il deputato Torre, per cui un senatore che innocentemente lo sorprese credette giusto di darne subito avviso!

Per essere però sinceri, dobbiamo ammettere che un vero e profondo divario fra l'on. Bissolati e l'on. Sonnino effettivamente c'era, ma verteva su tutt'altro punto. Il divario fra le tendenze democratiche bissolatiane e la vecchia scuola sonniniana si manifestava, non già, come si è dimostrato, sui principii di Wilson o sulla valutazione delle nostre aspirazioni adriatiche, ma sulla questione gravissima del modo di trattare la politica estera.

Poichè l'on. Bissolati propende per la politica *coram populo* in spregio a ogni criterio di riservatezza, mentre l'on. Sonnino già tanto riservato per natura e per temperamento ritiene che, almeno fino a tanto che la pubblicità delle trattative diplomatiche non venga realmente e sinceramente osservata da tutti i Governi, sia necessario rispettare l'istituto del segreto diplomatico. E il male era che ognuno dei due ministri in questo campo poneva i proprii principii in immediata esecuzione, e mentre il Sonnino anche in consiglio dei Ministri si mostrava particolarmente reticente, *l'on Bissolati fuori del detto Consiglio appariva, in diverse occasioni, particolarmente loquace.*

Si sa in Consiglio dei Ministri di discutono argomenti delicati e si studiano gl'interessi del Paese con molta obiettività, si nei riguardi dei proprii alleati che dei nemici; si esaminano le relazioni con le altre nazioni da tutti i più opposti punti di vista, senza riserve di pensiero e senza restrizione di parola.

Guai se per malinteso o esuberante spirito di democrazia questi intimi dibattiti del Governo vengono divulgati, in modo da giungere anche agli orecchi degli altri Governi interessati agli argomenti sui quali per avventura può cessersi più lungamente e animatamente svolta la discussione; essi assumono subito una parvenza di critica diffidenza che in verità non hanno; danno un'impressione di interni dissensi, che in realtà non ci sono, creano fra nazione e nazione una freddezza di rapporti che non ha ragion d'essere. In siffatte condizioni diventa impossibile a un Governo fare, non diciamo una politica estera di vecchia scuola, ma nessuna politica estera di alcun genere. E' questa una verità e una necessità sulla quale è impossibile discutere; o la si sente o non la si sente. Qui davvero un dissenso, quando c'è, diventa irreconciliabile; e va data lode all'on. Bissolati di avere ceduto su questo punto, ponendosi nella impossibilità sia pur tardivamente, di essere un uomo informato degl'intendimenti del Governo. Perchè nella sua grande anima piena di sentimento e di fede, nella sicurezza che può alle volte parere orgogliosa dei suoi principi, l'on. Bissolati non si è reso mai conto delle conseguenze che produceva la sua incondizionata e irresistibile fedeltà ai suoi ideali di pubblicità; per dirne una non si è convertito neppure dopo il non soprifero colloquio avvenuto a Parigi fra Orlando e Clemenceau in cui quest'ultimo, a un certo punto, potè appoggiare le sue vigorose argomentazioni a una lettera ricca d'informazioni non destinate davvero al pubblico, che l'on. Bissolati aveva scritto ad un suo intimo congiunto.

Con quest'ultimo accenno — gravissimo perchè confermato da un deputato — si allude alla rivelazione fatta più vagamente dalla *Perseveranza* e da noi confermata quando, commentando il non pronunziato discorso Bissolati a Milano, scrivemmo che la vera ragione delle dimissioni di lui doveva ricercarsi appunto nella lettera inviata all'estero.....

Ed ora un'ultima parola per chiudere. La *Tribuna* ed altri giornali hanno avuto oramai il permesso di riferire ciò che si svolge nel Montenegro infelice ed in alcune ttale città della Dalmazia; soldati di nazione amica ed alleata non si mostrano precisamente amici degl'italiani e dei montenegrini. Ma poichè — per un amor di quiete che non possiamo tuttavia disapprovare — le nostre autorità militari laggiù hanno un atteggiamento passivo, chiediamo al nostro Governo che preghi Wilson di mandarvi delle truppe americane, non semplici rappresentanze. Così le cose potranno procedere più conformemente alle umanitarie idee del Presidente degli S.U.

Politica e Diplomazia

Londra, 13. — Si ha da Costantinopoli che il Ministro dell'interno Mustafà Krin, si è dimesso.

◆ **Budapest** 14. — La Commissione economica interalleata è arrivata a Budapest ricevuta da una Commissione parlamentare ungherese composta di membri parlanti la lingua inglese. L'albergo *Astor* fu messo a disposizione di ambedue le Commissioni.

LA CODANNA DI ENVER PASCIA'

Londra, 18. — La Corte d'inchiesta nominata per decidere sulla colpevolezza di Enver pascià e di Djemal, ha reso la sentenza con la quale i due capi dell'*unione e progresso* sono stati condannati a un anno di carcere in fortezza.

IL RICEVIMENTO DI WILSON ALLA CAMERA FRANCESE.

◆ (S) **Parigi**, 14. — La Camera dei Deputati riceverà in seduta solenne il Presidente Wilson.

La cerimonia sarà preceduta dal ricevimento del Presidente e della signora Wilson da parte dei parlamentari nel salone della Presidenza della Camera.

Parlamenti esteri

FRANCIA

◆ (S) **Parigi**, 14. — Oggi si è aperta la nuova sessione parlamentare. Dubost è stato rieletto Presidente del Senato con 98 voti; De Selves ne ha avuti 66.

Deschanel è stato rieletto Presidente della Camera dei Deputati senza competitori.

BELGIO ED INGHILTERRA IN AFRICA

Bruxelles, 13. — Il *Moniteur* pubblica un decreto-legge che approva la stipulazione di un concordato tra la Gran Bretagna e il Belgio per quanto riguarda la frontiera *confinante* nell'Africa orientale dal Monte Sabenio alla cresta spartiacque del Congo e del Nilo.

IL CONGRESSO DI PARIGI

◆ (S) **Parigi**, 14. — Nella riunione del Consiglio Supremo di guerra interalleato tenutasi ieri 13, fu deciso, che il maresciallo Foch e l'ammiraglio Wemyss che si recano a Treviri per la proroga dell'armistizio siano assistiti per quanto si riferisce alle clausole finanziarie, marittime e agli approvvigionamenti da una commissione tecnica interalleata.

Per l'Italia, faranno parte di questa commissione il Prof. Bernardo Attolico, il Comandante Giusti, e il Cav. Poma.

Oggi si è avuta soltanto una riunione dei segretari della Delegazione; domattina avrà luogo una seduta dei Presidenti del Consiglio e dei Ministri degli Esteri.

SABATO, INAUGURAZIONE DELLE CONFERENZE PRELIMINARI

(S) **Parigi**, 13 — Le conferenze preliminari della pace saranno inaugurate sabato prossimo nel pomeriggio con un discorso del Presidente della Repubblica Poincaré.

Assisteranno a tutte le sedute come segretari il conte Aldrovandi per l'Italia, sig. Maurice Hankey per l'Inghilterra, Prasier per l'America.

PER DEFERENZA ALL'ON. ORLANDO

(S) PARIGI, 14. — *L'Echo de Paris* dice che la Conferenza della Pace avrebbe potuto essere aperta giovedì, ma che l'inaugurazione è stata rinviata a sabato per deferenza verso il Presidente del Consiglio italiano, on. Orlando, il quale ha dovuto assentarsi da Parigi. Il Min. degli Esteri on. Sonnino ha ringraziato la Conferenza per questo atto di grande cortesia verso il suo paese.

LA SECONDA SEDUTA DELLA CONFERENZA INTERALLEATA

(S) **Parigi**, 13 — Oggi è stata tenuta la seconda seduta della Conferenza interalleata al Quai d'Orsay. Erano pure presenti i delegati del Giappone.

La prima parte della seduta è stata una continuazione della riunione del Consiglio superiore di guerra interalleato. Si è trattato della proroga dell'armistizio e, come conseguenza di questo argomento si è discusso del tonnellaggio mercantile tedesco non ancora consegnato, dei sottomarini tedeschi non ancora rimessi agli alleati, del vettovagliamento della Germania e della restituzione delle macchine e del materiale asportato dai tedeschi dai paesi invasi.

LE DECISIONI MILITARI ED ECONOMICHE DEL CONSIGLIO DI GUERRA INTERALLEATO

Parigi 13 — La seduta del Consiglio Supremo di guerra interalleato è durata dalle 14,30 alle 17,30

Durante la mattinata i tecnici militari, navali, economici e finanziari delle quattro grandi Potenze hanno esaminato le questioni che si connettono alla proroga dell'armistizio con la Germania. Il Consiglio Supremo discuterà sulle loro conclusioni ed infine, dopo avere udito i Ministri interessati, stabilirà le nuove condizioni che il maresciallo Foch comunicherà il 15 corrente ai plenipotenziari tedeschi a Treviri.

Le condizioni sono di ordine economico, finanziario e navale.

Dal punto di vista economico il Consiglio ha deciso di provvedere all'approvvigionamento della Germania e dei paesi limitrofi, jugoslavi, czeco-slovacchi, polacchi, magiari, rumeni. Nondimeno gli alleati esigono che la Germania la quale con la guerra sottomarina provocò uno stato di carestia mondiale fornisca loro i mezzi di portarvi rimedio. Perciò la Germania dovrà consegnare tutte le navi mercantili che sono ancora nei suoi porti e nei porti neutrali affinchè il tonnellaggio sia adibito al trasporto delle derrate alimentari, qualunque ne sia la provenienza o la destinazione.

Dal punto di vista economico gli alleati reclamano dalla Germania la restituzione di tutto il materiale asportato dalle truppe dalle officine delle regioni invase e che sarà possibile identificare.

Le clausole finanziarie riguardano la riserva d'oro della *Reichsbank*, l'emissione di carta-moneta da parte della Germania. Il maresciallo Foch e i suoi rappresentanti daranno suggerimenti circa la sicurezza dei depositi monetari e garanzie circa il trasporto fuori di Berlino delle riserve d'oro della Banca dell'Impero saranno reclamate per il timore di imprese bolsceviche.

Infine dal punto di vista navale le nuove condizioni dell'armistizio impongono alla Germania la stretta applicazione delle clausole relative alla consegna del materiale sottomarino che non fu eseguita completamente. Non si tratta di procedere ad una occupazione di porti tedeschi come ne era stata diffusa la voce.

L'esame del problema di un intervento militare in Polonia contro le forze bolsceviche è stato aggiornato contrariamente alle informazioni pubblicate e che annunciavano prematuramente l'invio di una divisione americana e di una divisione interalleata costituita da un reggimento francese, da uno italiano e da uno inglese.

Le facilitazioni concesse dall'armistizio, dell'11 novembre, fra cui quelle relative a Danzica sono state mantenute.

Essendo state così stabilite le clausole generali per la nuova condizione di proroga dell'armistizio, il maresciallo Foch ha lasciato il Ministero degli Affari esteri alle ore 17 ed è partito questa sera per Treviri.

I rappresentanti delle cinque grandi Potenze nella seconda parte della seduta hanno continuato l'esame del programma della Conferenza della Pace ed hanno deliberato, fra l'altro, il numero dei delegati chiamati a rappresentare gli Stati alleati e, specialmente per quanto riguarda gli Stati secondari.

La Francia, l'Italia, l'Inghilterra, gli Stati Uniti e il Giappone avranno cinque plenipotenziari, il Brasile ne avrà tre ed esso deve questa concessione ticolare all'importanza della sua popolazione. Avranno due delegati il Belgio, la Serbia, la Grecia, la Polonia, la Czeco-Slovacchia, la Romenia, la Cina. Un solo plenitenziario parlerà a nome del Portogallo e a nome di tutti gli Stati che ruppero soltanto le loro relazioni con gli imperi centrali.

I *dominions* britannici avranno rappresentanti particolari all'infuori dei delegati della Metropoli. Il Canadà, l'Australia, l'Africa del Sud, l'India, ne avranno rispettivamente due; la Nuova Zelanda e la Terranuova ne avranno uno solo. La questione della rappresentanza del Regno di Jugoslavia, non ancora riconosciuto dalle grandi Potenze, è stata riservata, ma sembra probabile che i croati e gli sloveni avranno delegati sono i serbi. Un delegato è pure previsto per il Montenegro. Nondimeno la designazione non è definitiva. A causa della situazione politica turbata del paese il Governo reale rifiuta infatti di riconoscere la volontà di quei cittadini che si pronunciarono per l'unione del Montenegro alla Jugoslavia. La questione della rappresentanza della Russia alla Conferenza è stata aggiornata.

Vi è da notare che, qualunque sia il numero dei delegati, ciascuno Stato non avrà diritto che ad un solo voto.

Risolta questa questione l'Assemblea è passata all'esame della procedura. E stata approvata una proposta di Wilson circa il rinvio dei problemi alle Commissioni tecniche.

Nella prossima seduta che avrà luogo mercoledì mattina i Primi Ministri e i Ministri degli esteri delle cinque grandi Potenze stabiliranno i metodi di lavoro e i principi direttivi pel funzionamento della Conferenza.

La prima riunione plenaria della conferenza della Pace avrà luogo sabato 18 al Ministero degli affari Esteri. L'on. Orlando sarà di ritorno dall'Italia. Il Presidente Poincaré pronuncerà il discorso di apertura e si procederà poscia alla nomina dell'ufficio di presidenza.

LA QUESTIONE RUSSA

(S) **Parigi**, 14. — *L'Echo de Paris* dice che la Conferenza Interalleata esaminerà immediatamente la questione russa per quanto riguarda le nazionalità e il bolscevismo.

L'APPROVVIGIONAMENTO DEGLI ALLEATI E NEUTRI

◆ (S) **Parigi**, 13. — Il Consiglio superiore di approvvigionamento generale ha esaminato ieri la situazione finanziaria; ha calcolato i crediti necessari all'approvvigionamento dei paesi alleati, amici e neutrali; ha rinviato ai Ministri delle finanze dei Governi associati la questione dei mezzi di esecuzione ed ha deciso di assicurare e intensificare la fornitura.

Approvvigionamenti limitati di derrate alimentari potranno essere destinati alla Germania prima del prossimo raccolto.

Il Consiglio ha ritenuto che l'approvvigionamento generale dell'Europa rende necessaria la requisizione della flotta mercantile tedesca. Esso ha pure studiato l'approvvigionamento del Belgio e dei prigionieri di guerra.

CLEMENCEAU E LE NUOVE CONDIZIONI DI ARMISTIZIO.

(S) **Parigi**, 14. — Il *Journal* a proposito delle clausole navali dell'armistizio dice che tutti i sottomarini in grado di navigare dovranno essere consegnati. Quelli che si trovano nei cantieri tedeschi saranno distrutti, ed ogni nuova costruzione sarà proibita.

Clemenceau, intervistato dal *Petit Parisien* circa le nuove condizioni dell'armistizio ha detto: Abbiamo preso provvedimenti opportuni a.

LA SEGRETERIA DEL MINISTERO ITALIANO DEGLI ESTERI.

(S) **Parigi**, 13 — La segreteria del Ministero italiano degli affari esteri alla Conferenza della pace sta completandosi. Già con l'on. Sonnino sono giunti il Capo del Gabinetto conte Aldrovandi, i consiglieri di Legazione marchese Durazzo e Aloisi, il segretario di Legazione conte Rosera-Villanova. Oggi è giunto il segretario generale del ministero degli esteri comm. De Martino. Si attendono fra breve Ricci-Busatti, il colonnello Castoldi, il conte Gallo specialmente competente nelle questioni albanesi, i consiglieri di legazione Brambilla, Vannutelli, Rey. Alti funzionari seguiranno prossimamente.

LE IDEE DI WILSON

(S) **Parigi**, 14. — Il *Matin* crede di sapere che il Presidente Wilson espose ieri, circa l'organizzazione della Conferenza della Pace, il suo punto di vista che apparve chiaro e pratico; i suoi suggerimenti saranno probabilmente applicati.

Fu naturalmente discusso il problema della Russia; il Primo Ministro Lloyd George caldeggiò la sua tesi favorevole all'intervento. Si cerca di ottenere che i delegati russi ascoltati a titolo di consultazione rappresentino veramente lo stato di fatto nel territorio russo, come il Ministro, Sazonoff il quale rappresenterà i governi di Gurrel e Kuban.

I delegati alla fine della discussione riconoscevano molto soddisfatti.

Come comincia la Jugoslavia

GUERRA TRA SERBI E CROATI

(S) TRIESTE, 14. — Si ha da Zagabria:

A Belovar e a Quear, in Croazia, sono scoppiati, nei giorni 6, 7, 8, gravi disordini fra serbi e croati, sempre per motivi religiosi, perchè gli elementi croati non vogliono riconoscere i diritti serbi su tali regioni.

La Bassa Carniola da qualche giorno è tutta in agitazione contro i jugo-slavi. Il movimento è facilitato dai preti che non vogliono riconoscere i diritti dello Stato jugoslavo perchè essi dichiarano che i serbi sono ortodossi e contro i sentimenti della popolazione.

A Kapel, in Slavonia, scoppiarono giorni fa gravissimi disordini tra croati cattolici e sloveni ortodossi.

In questa città le disposizioni ebbero carattere contrario all'unione dei croati ai serbi, desiderando l'elemento intellettuale della Slavonia di restare indipendente.

Sono lamentati gravi eccessi dei croati.

Elementi bolscevichi croati, precisamente a Kapel approfittarono delle dimostrazioni per darsi al saccheggio.

Sciopero generale a Buenos Ayres

(S) **Buenos Aires**, 13. — Lo sciopero generale è terminato. Si sono verificati nuovi incidenti. I rivoltosi hanno attaccato alcuni commissariati di polizia, e la prigione che è stata energicamente difesa. Un serbatoio d'acqua è stato rotto. Un incendio è scoppiato nel mercato centrale.

La notizia, come è data dalla Stefani, *è, evidentemente, contraddittoria, quantunque da informazioni suppletive date da varie agenzie, possa ritenersi che il movimento dei rivoluzionari estremisti sia abortito*

***

◆ (S) **Buenos Ayres**, 14. — La situazione va ritornando normale i tramways hanno ripreso la circolazione; i magazzini si sono riaperti. Trecento agitatori sono stati arrestati negli ultimi tre giorni: essi sono per la maggior parte di nazionalità russa.

IN MARGINE

Da circa tre mesi sono firmati gli armistizi. Ogni tanto vengono prolungati a condizioni sempre più dure — dicono i comunicati — ed il nemico seguita pacificamente a non soddisfare quelle meno dure.

Fra gli ex-nemici si fanno sempre più serrati i vincoli dell'amicizia.

Non vi sono più assalti cruenti; ma solo assalti di cortesia.

Fra alleati è un idillio addirittur. Tutti sono contenti. Chi ha vinto perchè ha vinto. Chi non ha vinto perchè, perdendo, ha vinto la democrazia. L'Umanità procede sotto la scorta di innumerevoli tutori. Non ci si uccide che fra concittadini e non si saccheggia che in casa propria. La pace aleggia sul mondo e attende solo che la conferenza suprema le fornisca un appoggiatoio sul quale posarsi solidamente. La mobilitazione dei conferenzieri è quasi compiuta. Già è cominciata la radunata. Parigi sarà meravigliosa nella primavera. Tutti coloro che metteranno in ordine il mondo sono d'accordo fra di loro. Si vogliono molto bene. Quando uno deve allontanarsi, gli altri si commuovono. Così comunicano i comunicati giurando che fra essi regna la massima cordialità. Perciò sarà un affare presto sbrigato. Società anonima od in nome collettivo. Senza dividendi. Avremo la pace eterna. E' il meno che possa spettare ai morti che l'hanno guadagnata.

Così pensa il cittadino che non protesta, soffregandosi le mani nella sicurezza che i figli dei figli dei suoi figli, fino all'ennesima generazione non saranno più costretti a fare la guerra per avere la pace. Così pensa il mite cittadino dimenticando il reddito che scende e l'abbacchio che sale, il fiero morbo ed i dolci comunicati dell'Igiene, la posta ferma nella medesima ed il telegrafo che scherza, la ferrovia che sia ed il ministro che vo. L'inchiesta che non conclude ed il processo che non concluderà, il tabacco che non va in fumo ed il sale che fila all'inglese, Leonida che parla ed il governo che tace, la repubblica di Pirolini e l'anarchia dei tassametri, il parlamento che non parla ed il senato che si ringiovanisce. Così pensa il mite cittadino, sicuro ormai della sua milissima pelle.

Ma per poco che esca dalla mite magione la sua mente si turba. Dovunque volga lo sguardo il grigio verde gli ricorda la guerra atroce. Colonnelli giovanissimi e sottotenenti decrepiti lo inorociano, automobili della marina e dell'aviazione, camions carichi di suppellettili varie, auto-ambulanze della Croce Rossa di tutto il mondo, mitraglianti motociclette, attentano alla sua incolumità personale, il suo portiere è caporale, il suo medico è grigio e verde il farmacista, dai maggiori hôtels e dai migliori palazzi escono ed entrano frotte di armati, combattenti della penna, il tribunale è militare, l'avvocato è militare, i decreti piovono, i bandi si incrociano e si susseguano, la censura infierisce, perfino la tessera del lardo è grigio verde!

Mai il mite cittadino vide più armi come da quando si abbassarono le medesime. E' lapace o la guerra che si prepara?

Calma la tua angoscia, cittadino! Nè pace, nè guerra. Tu assisti alla smobilitazione. La smobilitazione è quella cosa che è opposta alla mobilitazione. Ma pure essendo opposte, le due cose seccano ugualmente. Secca mobilitarsi perchè c'è il pericolo di far la guerra. Secca smobilitarsi perchè non c'è pericolo di far la guerra. Esser mobilitati in tempo di pace è una situazione sociale. E' bello imboscarsi durante la mobilitazione, ma è più bello ancora imboscarsi durante la smobilitazione.

Tutto quel grigio verde che ti vedi crescere d'intorno è grigio verde che si smobilita. Lentamente, insensibilmente, uno oggi, domani, un altro, ma si smobilita. Se vivrai, vedrai. Non è vero che creesca. Tu pure. Ne vedi di più perchè, non avendo più niente da fare, va a spasso. A piedi ed in automobile. Più ne vedrai più vorrà dire che la smobilitazione si accelera.

Tutto ciò costa, tu osservi. E' vero e lo sa anche il ministro della guerra. Si faranno delle economie sul trattamento degli ex-prigionieri. Ma saresti tu così tirchio, mite ed imbelle cittadino, da lesinare su chi combattendo sapramente nei sacri boschi dell'interno ti fece conquistare la Vittoria all'Estero.?

La riforma della burocrazia

La Commissione, istituita per lo studio della riforma dell'amministrazione dello Stato, presieduta dal senatore Villa, Ministro del Trasporti, ha presentato a S. E. Nitti, Ministro del Tesoro, il volume contenente le proposte con le relative relazioni.

La Commissione, data la ristrettezza del tempo, ha dovuto limitare i suoi studi e le sue proposte all'ordinamento della pubblica amministrazione e allo stato giuridico ed economico del personale; alla riforma del regime delle pensioni, che all'ordinamento del personale strettamente si ricollega; e alla semplificazione dei controlli di cui credette di doversi occupare, per la loro importanza fondamentale e per lo stato di malessere, che dalle duplicazioni e lentezze oggi derivano.

IL PERSONALE

La prima parte del progetto, elaborato dalla Commissione riguarda l'ordinamento della pubblica amministrazione e il personale.

Questo è distinto in personale di ruolo, ausiliario e subalterno. Il primo, cui è affidata la parte fondamentale e sostanziale dell'azione amministrativa dello Stato, è a questa unito dal rapporto d'impiego, ed è distinto in tre categorie: amministrativa, di ragioneria e tecnica. Il secondo, cioè l'ausiliario, compie le funzioni esecutive e d'ordine. Ed è appunto uno dei principi fondamentali del progetto quello di dividere, fin dove sia possibile, le funzioni puramente esecutive da quelle in genere di concetto, per affidare queste ultime al personale di ruolo e le prime al personale ausiliario; il che permetterà, fra l'altro di ridurre di molto il personale di ruolo, riconducendolo alla sua vera funzione. Il personale ausiliario. *(fermo rimanendo in via transitoria lo stato giuridico degli attuali impiegati d'ordine)* è unito allo Stato da un rapporto contrattuale di servizio, con diversità per i due gradi di applicato e di archivista.

Le stesse norme adottate per il personale ausiliario di primo grado, sono proposte per il personale subalterno.

Il concorso per l'assunzione del personale ausiliario, è unico per tutte le amministrazioni, centrali e provinciali, è bandito per le prime, ogni anno, dal Ministro dell'Interno, per le seconde, in ogni provincia, dal Prefetto.

I GRADI

Il progetto riduce a tre i gradi delle carriere amministrative direttore generale, direttore capodivisione e segretario, il quale ultimo è ricondotto a funzioni di puro concetto. I gradi della carriera di ragioneria dell'amministrazione centrale sono ridotti a due e diminuisce anche il numero dei gradi delle carriere provinciali.

E' proposta l'abolizione del grado d'ispettore amministrativo e di ragioneria in tutte le amministrazioni; e l'esercizio della funzione ispettive è affidato a capi divisione, o segretari, o ragionieri, posti alla dipendenza delle singole direzioni generali.

La nomina all'impiego nel primo grado di ciascuna categoria del personale di ruolo è preceduta da un periodo di alunnato,

La promozione al primo grado direttivo avviene unicamente per concorso, giudicato da una commissione.

Il progetto inoltre riacconcia le carriere provinciali a quelle centrali stabilendo che alle vacanze del personale di primo grado dell'amministrazione centrale si provvede mediante destinazione dei segretari o ragionieri di quella provinciale classificata nel primo quinto di ciascun concorso di ammissione; e che vi sia un concorso unico per il primo grado direttivo dell'amministrazione centrale e per quelle corrispondente della provinciale chiamandosi anche qui al Ministero i classificanti nel primo quinto di ciascun concorso.

STIPENDI E PREMI

E' adottato il sistema dei ruoli aperti staccandosi così la carriera economica dall'impiegato dall'accesso ai gradi superiori, in modo che ogni grado assicuri all'impiegato quella migliore condizione, che lo Stato può fargli e la scelta, ai gradi superiori sia determinata unicamente dal criterio del merito.

Ad integrare la rimunerazione sono istituiti un *Fondo per assegni di cointeressenza* e un *Fondo premi*; Si prescrive, poi, che per le aziende industriali dello Stato sia stabilita una partecipazione del personale agli utili.

Altre norme riflettono l'eliminazione del personale incapace, la responsabilità degli impiegati verso lo Stato, il rafforsamento dell'autorità del direttore generale e l'esercizio del potere disciplinare.

LE CONTROVERSIE.

Si stabilisce da ultimo la competenza del Consiglio di Stato a giudicare di tutte le controversie, derivanti dal rapporto d'impiego e di servizio, fra lo Stato e il proprio personale, nulla innovando, però, alla giurisdizione della Corte dei Conti.

NORME TRANSITORIE:

Norme transitorie regolano il collocamento del personale nei nuovi ruoli e nei quadri di classificazione degli stipendi, accordando a coloro che hanno maggior servizio, una speciale abbreviazione dei periodi di aumento di stipendio. Nel calcolare l'anzianità per gli attuali impiegati di ordine e per il personale subalterno, si computa anche il servizio militare. Speciali norme regolano la promozione degli attuali impiegati al grado direttivo.

La Commissione si è limitata a regolare l'ordinamento delle amministrazioni centrali e di alcune provinciali, cioè dell'interno, di alcune finanziarie, della scolastica, e restano quindi da disciplinare le cariche provinciali delle altre amministrazioni, nonchè quelle tecniche. E questo compito si propone di affidare a ciascuna amministrazione, udita un'apposita Commissione allo scopo di assicurare uniformità di criterio. A tale commissione sarà pure devoluta la compilazione delle tabelle numeriche del personale delle singole amministrazioni

LA CORTE DEI CONTI

Si propone uno speciale riordinamento.

Sono aboliti grandi inferiori e tutto il personale di concetto entra a far parte della magistratura. I vice referendari, sono scelti in seguito a concorso fra i segretari e ragionieri di tutte le amministrazioni che abbiano determinati titoli di studio e una certa anzianità di servizio; ed i consiglieri sono nominati a sezioni unite della Corte.

LE PENSIONI

La seconda parte delle proposte della Commissione riguarda l'ordinamento delle pensioni. Si propone di istituire una Cassa di previdenza per le pensioni civili, distinta in due sezioni: la prima per il personale di ruolo, la seconda per il personale ausiliario e subalterno. La Cassa è a sistema mutua assicurativo ed il trattamento agli impiegati e loro famiglie è costituito coi capitali accumulati mediante i ver...

menti degli impiegati e quelli dello Stato, nella proporzione di 1/3 e 2/3 rispettivamente del versamento totale, che sarà riscontrato necessario.

Il trattamento agli impiegati iscritti alla prima sezione è determinato *a priori*, ed i versamenti sono calcolati in relazione al premio medio, che corrisponde agli oneri relativi al trattamento medesimo.

Agli iscritti alla prima sezione con almeno quindici anni compiuti di servizio, viene corrisposta, in caso di constatata inabilità al servizio, o per il raggiungimento dei limiti di età stabiliti nei rispettivi ordinamenti, la pensione nella misura di 1/40 sulle prime quattromila lire e della media degli stipendi percepiti nell'ultimo quinquennio di servizio e di 1/50 sulla rimanente somma, per ciascun anno di servizio.

Nel caso di cessata inabilità e di dispensa dall'impiego prima del quindicesimo anno di servizio, ma dopo il nono anno, l'impiegato liquida una indennità per una volta tanto.

La pensione o indennità di cui sopra, sono riversibili alla vedova nella misura del 50% ed ai figli nella misura del 5 % per ciascun figlio; e nel caso che rimangono orfani soli la loro pensione sarà dal 30 al 50 % di quella del padre.

Se l'impiegato non lascia vedova e figli minori, una quota parte della sua pensione è liquidata ai genitori oppure ai figli maggiorenni, e ai fratelli e sorelle inabili ed a carico dell'impiegato

Una quota parte della pensione liquidata all'impiegato più, a richiesta di questo, essere convertita in capitale

Alla vedova, che si rimarita prima del quarantesimo anno di età sono corrisposte due annualità della propria pensione non oltre cinquemila lire.

Agli scritti alla seconda sezione verrà corrisposto all'atto della cessazione del servizio, in qualunque tempo essa avvenga, e per qualunque causa, un capitale che può essere trasformato in rendita vitalizia. Tale capitale sarà costituito dai versamenti individuali e da quelli dello Stato fatti in misura eguale a quelli degli iscritti alla prima sezione. Alla famiglia è assegnato un capitale corrispondente ad 1/15 dei versamenti effettuati dall'impiegato e dallo Stato.

Alla prima sezione della Cassa di previdenza possono iscriversi all'atto della sua istituzione tutti gli attuali impiegati delle carriere centrali e provinciali delle categorie amministrative, di ragioneria e tecnica e tutti gli impiegati della categoria d'ordine aventi più di quindici anni di servizio. Gli impiegati di questa categoria, con meno di quindici anni di servizio, possono inscriversi alla seconda sezione della Cassa.

L'iscrizione è subordinata al pagamento da parte dell'impiegato di una piccola quota del maggiore onere che viene attribuito alla Cassa per il miglior trattamento corrisposto agli impiegati che vi si iscrivono.

La Cassa dovrà anche assumersi il servizio di pagamento di tutte le pensioni in corso di godimento alla data di applicazione della legge, mediante versamento da parte dello Stato al relativo valore capitale.

I CONTROLLI SULLE SPESE

Sono sottratti al controllo preventivo i contratti delle aziende industriali dello Stato entro i limiti che verranno indicati dai rispettivi regolamenti, che converrà in questa parte rivedere; i contratti che il Ministro dichiara urgenti su relazione motivata del Capo del Servizio competente e i decreti che autorizzano spese non continuative inferiori a lire 3.000.

E' abolito il controllo legale della ragioneria, che oggi dà luogo a frequenti contrasti fra essa e l'ufficio amministrativo, è causa, di lunghi indugi nel soddisfacimento dei debiti dello Stato, indebolendone il credito; non si risolve in maggiore garanzia perchè la coesistenza dei controlli li rende meno vigili; disperde la responsabilità nel concorso di troppe persone.

Rimane quindi alla ragioneria il solo controllo contabile, che assicura la esattezza del conto, la continenza della spesa nel bilancio e la regolare contabilizzazione nelle scritture. Il controllo della Corte dei Conti conserva la sua attuale estensione e viene rafforzato col decentramento degli uffici della Corte stessa.

Si propone infatti che delegazioni della Corte dei Conti, presiedute da un Consigliere o da un referendario, siano distaccate presso ciascun ministero ecol il controllo della Corte sarà più approfondito.

La firma del mandato è attribuita al direttore generale

E' abolita l'ammissione a pagamento dei mandati presso la Direzione Generale del Tesoro.

Importanti semplificazioni e garanzie, si introducono pure nei controlli consecutivi, che oggi si compiono con grande lentezza e da più uffici.

Il progetto propone di riconoscere alla Corte dei conti la facoltà ispettiva per tutti i pagamenti eseguiti dalle Tesorerie e per la gestione dei magazzini dello Stato. Una eguale facoltà, per quanto si attiene alle istruttorie giudiziali di sua competenza, riconosce al procuratore generale presso la Corte stessa.

Vengono pure proposte semplificazioni nel procedimento di approvazione dei conti giudiziali.

ECONOMIA E BANCHE

BANCA DI FRANCIA.

Parigi 10. — Al 26 dic. la riserva della Banca di Francia si è accresciuta di 750 milioni mentre la circolazione è aumentata di 978.387.755 franchi. Ciò è dovuto alla necessità del cambio dei marchi con la moneta francese nelle terre riconquistate.

IL RIMBORSO DELLE VALUTE TEDESCHE.

◆ (S) **Parigi**, 14. — Il Consiglio dei Ministri ha autorizzato Klotz a presentare un progetto di legge col quale venga aperto nella contadibilità del Tesoro un conto speciale per eseguire le operazioni di cambio delle valute tedesche sull'Alsazia–Lorena e appartenenti ai prigionieri di guerra rimpatriati e agli abitanti delle regioni liberate. Il rimborso di tali valute al corso normal del marco (franchi 1,25) è a carico della Germania.

Nell'attesa del rimborso il progetto presentato integrerà il decreto del 28 dicembre che provvide al cambio delle valute e permetterà di completarlo e di stabilire il regime monetario secondo il quale devono regolarsi le transazioni commerciali in Alsazia–Lorena.

LO « STOCK » D'ORO AMERICANO.

New York, 10. — Secondo il bollettino della *National City Bank* gli Stati Uniti escono dalla guerra con una riserva d'oro veramente eccezionale. In vista poi della continua esportazione di merci sarà difficilissimo che detto oro riprenda l'Oceano.

Si crede che l'unica soluzione sarà di effettuare i pagamenti in Europa dei valori europei accettati a suo tempo dalla finanza americana.

BANCO DI SICILIA

Situazione al	10 dicembre	20 dicembre
Cassa:	L. 117.678.000	129.547.000
(specie met. milioni	47.7)	47.7)
Portaf. su piazze it.	» 99.085.000	98.176.000
Anticipaz. ordinarie	» 31.173.000	31.035.000
Fondi sull'estero (portafoglio e c/c)	» 24.834.000	24.861.000
Circolazione:	» 425.606.000	423.803.000
per c/ del commer.	107.938.000)	106.134.000)
per c/ dello Stato	317.668.000)	317.669.000)
Debiti a vista	L. 118.512.000	117.713.000
Dep. c/c fruttifero	» 43.215.000	45.228.000
Depos. della Cassa di Risparmio del Banco	141.761.000	143.852.(00
Rapporto della riserva metall. alla circolaz.	17.22%	17,71 %

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 14 pubblica, con gli allegati seguenti

DECRETI E LEGGI.

Decreto Legge Luogot. n. 1999 che aumenta lo stanziamento del cap. 161 dello stato di previsione della spesa del Min. dell'Ist. Pubbl. per l'esercizio 1918–919.

Id. id. n. 2000 che aumenta gli stanziamenti di alcuni cap. dello stato di previsione della spesa del Min. della Is.. P. per l'esercizio 1918–919.

Rel. e Decr. Legg. Luogot. n. 2001 che autorizza la istituzione temporanea di laboratori scuole per la rapida preparazione tecnica degli operai occorrenti alle varie industrie.

Decr. Legg. Luogot. n. 2004 che reca disposizioni circa le indennità di giro stabilite per gli ispettori del registro.

Decr. Luot. n. 1990 che regola il regime delle concessioni di grande pesca e quello delle tonnare nelle acque territoriali della Colonia Eritrea.

Id. id. n. 2009 ch ripristina nelle proprie sedi gli uffici ipotecari di Treviso e di Udine, nonchè quelli misti del registro e delle ipoteche, di Feltre e Bassano, di Belluno Veneto.

Id. id. n. 2010 chè rinvia sino a nuovo provvedimento la convocazione del Collegio elettorale di Chieti

Id. id. n. 2011 che rinvia fino a nuovo provvedimento la convocazione del Collegio elettorale di Cassano al Jonio.

Id. id. n. 2042 che rinvia, sino a nuovo provvedimento, convocazione del Collegio elettorale di Gallarate.

Id. id. n. 2013 concernente la misura dell'indennità per servizi con retribuzione o per servizi fuori residenza degli agenti del Corpo delle guardie di città.

Id. id. che designa i componenti della Commissione centrale d'inceita presso il Ministero della guerra istituita dall'art. 13 del decreto Luogotenenziale 21 novembre 1918 n. 1746.

Dalle Provincie

Cronaca per telefono — Nostro servizi

Italia Settentrionale

TORINO, 14 – (*ore* 9,30 – *ermone*). — **L'arresto del tesoriere comunale.** — E' stato arrestato il tesoriere comunale cav. Luigi De Rossi imputato di aver venduto al prezzo triplo, rispetto a quello fissato dal D. L. un'ingente quantità di zucchero concesso per uso industriale alla società delle acque gaeose minerali *Idros* di cui era presidente.

Si calcola che la disonesta speculazione gli abbia fruttato 200 mila lire.

TORINO, 14. — **Il Tanaro e' straripato** in più punti allagando e danneggiando le campagne e i fabbricati.

Italia Centrale

BOLOGNA, 14. — **La demolizione delle torri Artemisi e Riccadonna.** – La Giunta comle allo scopo di sistemare il centro della città il cui stato attuale — così dice la deliberazione — costituisce un disagio insopportabile per la viabilità ed il commercio e di dare lavoro agli operai disoccupati, ha deliberato di far procedere all'abbattimento dei due tronchi delle torri Artemisi e Riccadonna.

Il provvedimento è stato appreso con dolore dall'intera cittadinanza a cui stanno a cuore i monumenti della città.

PER IL TRICOLORE A FIUME

FIRENZE, 14. —Il Comitato per il tricolore e doni a Fiume redenta comunica:

La spedizione del Comitato Nazionale per il *tricolore* a Fiume italiana guidato da Stefania Turr salperà su caccia–torpediniere da Venezia la mattina di domenica 19 gennaio alle ore 7, giungendo sull'altra sponda nelle prime ore del pomeriggio. Sulla banchina tutta Fiume italiana attenderà la patriottica spedizione, composta di oltre cento persone, di senatori, deputati nomini insigni, mutilati gloriosi dei sindaci di Firenze Venezia, Genova, Napoli, Ancona, Livorno, Pisa, Quarto di Mille e delle terre liberate che intervengono con i gloriosi gonfaloni e varie associazioni.

Oratore ufficiale alla consegna del sacro vessillo tricolore sarà il ten. Emanuele Zimolo, del Comitato Centrale della Trento e Trieste. Al Teatro Comunale. l'on. Arturo Vecchini terrà un discorso mentre il generale Grazioli, governatore di Fiume, decorerà tutti gli ufficiali fiumani che si sono battuti valorosamente sul nostro fronte.

Gli invitati sono pregati di trovarsi a Venezia la sera di sabato 18 gennaio all'*Albergo Danieli*. I biglietti e i distintivi devono essere richiesti telegraficamente alla sede del comunicato Nazionale in Firenze, piazza Santo Spirito, 12 essendo tutti esauriti del comitato.

I Sindaci sono pregati di intervenire col gonfalone della città che rappresentano.

Italia Meridionale

NAPOLI, 14. — **Una truffa di 83 mila lire.** — E' stato denunciato per truffa al Procuratore del Re l'ex deputato Michele Bonavoglia.

Ecco come si volsero i fatti che portarono alla denunzia dell'ex onorevole. Cinque commercianti dovevano vendere per varie migliaia di lire una partita di pini e si rivolsero al cav. Della Valle di Roma con il quale entrò in relazione il Bonavoglia che, qualificandosi per rappresentante in Italia della missione militare francese per gli sequisti, e vantando la sua influenza di ex deputato, promise che avrebbe fatto comprare i pini alla Missione suddetta. Si fece consegnare difatti il legname e lo vendette a nome proprio alla Missione intascando 83 mila lire rifiutandosi di dare ai commercianti anche la parte loro spettante.

Solo dopo alcuni mesi in seguito a minaccia di querela dette 50 mila lire.

Ora i commercianti lo hanno denunziato al Procuratore del Re.

MESSINA, 13. — **Lo sfascio scolastico.** — I direttori didattici della provincia riuniti a convegno hanno emesso un voto di protesta per lo Stato di abbandono in cui sono lasciate queste scuole. Una commissione di direttori è stata incaricata di redigere una relazione da trasmettere al Governo.

L'Associazione Magistrale, in una numerosa e vivace assemblea, ha deliberato un telegramma al Ministero degli Interni minacciante da parte dei maestri l'abbandono del loro ufficio, perchè il nostro Comune non paga gli stipendi al completo, nè gli arretrati, nè l'aumento del 30%, nè il caro–viveri vecchio e nuovo.

Provincia Romana

CERVETERI, 13. — **La soppressione dell'ispettorato di antichità'.** – Ha prodotto dolorosa impressione la notizia che, secondo taluni, il Ministro della P. I. vorrebbe sopprimere l'ispettorato di antichità, tenuto con tanto zelo e competenza dall'ing. Raniero Mengarelli.

Si ricorda come questo chiaro scienziato iniziò con scarsi mezzi gli scavi della necropoli di Caere, ottenendone risultati grandiosi. I lavori furono continuati con pari fervore negli anni successivi, e diedero un contributo veramente cospicuo agli studii.

Si ritiene che sarebbe oltremodo utile e dignitoso riprendere le escavazioni e i restauri, rallentati in questi ultimi tempi per scarsità di mano d'opera.

Il provvedimento minacciato sarebbe, perciò, esiziale. E si confida che S. E. Berenini, frustrando le folli speranze di malevoli e d'interessati, vorrà mantenere l'Ufficio, anzi confortarlo di cure, perchè esso prosperi, con beneficio evidente degli studii,

FERROVIE E NAVIGAZIONE

UN CANALE DA ANVERSA A MARSIGLIA

Parigi, 13. — E' allo studio un progetto per la costruzione di un grande canale tra Anversa e Marsiglia, che allaccerebbe il mare del Nord ed il Baltico con il Mediterraneo – Si usufruirebbe così del canale delle *Comprise* del Reno che com'è noto è navigabile fino a Wiesenburg.

Inoltre un canale laterale riunirebbe il Reno alla Senna e quindi al Rodano. Basterebbe allargare il canale laterale dal Reno alla Somme e farne uno nuovo al Rodano. Ciò porterebbe dei vantaggi enormi dal punto di vista dell'irrigazione della navigazione e della produzione di forza motrice.

Tale sistema di canale permetterebbe il passaggio di navi spostanti 6 mila tonn. con una immersione di m. 4,50.

I VAPORI AMERICANI PER L'ESPORTAZIONE

(S) **Washington**, 13. — L'Amministrazione delle Ferrovie comunica che l'aumento dei vagoni necessari al trasporto delle merci destinate all'esportazione eccetto il carbone e il grano caricati alla rinfusa del Dicembre 1918, fu superiore del 107 % alla cifra corrispondente nel mese di Dicembre 1917. Dalla firma dell'armistizio la disponibilità di vagoni per merci destinate oltre oceano è in continuo aumento

DUE PROGETTI DI LEGGE AGLI S. U.

(S) **Washington**, 14 — Sims Presidente della *Commissione Interstatale per il Commercio* della Camera dei Rappresentanti presentò al Congresso due progetti di legge, il primo dei quali contempla l'estensione al gennaio 1924 della gestione statale delle Ferrovie ed il secondo riguarda l'emissione di un credito supplementare di 500 milioni, di dollari a favore del Governo affinchè questi possa aiutare le Compagnie ferroviarie nel migliorare ed ampliare i servizi. Mac Adoo Direttore Generale delle Ferrovie, si dimostra favorevole all'estensione fino al gennaio 1024 della questione statale delle ferrovie, poichè durante un tale un tale perioso si dovrebbe efficacemente constatare in pratica i risultati raggiunti mediante il monopolio governativo..

Teatri ed Arte

« AUGUSTEO »

Concerto del pianista Ricardo Vines

Si annuncia per questa sera alle 21 all'*Augusteo* un concerto che sarà tenuto, con il concorso dell'orchestra, dal pianista spagnuolo Ricardo Vines, uno dei più acclamati maestri internazionali della tastiera che già altre volte il pubblico all'*Augusteo* ebbe ad ammirare e plaudire.

Ecco il programma:

Cimarosa - Sinfonia del *Matrimonio segreto*

Handel - Concerto in *re min.* per orch. ed archi.

Franck - Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra.

Ciajkowkj - Andante cantabile del *quartetto op. II*

Mancinelli - *La fuga degli amanti* dalle *scene veneziane* per orchestra.

Bach-Tausig - Fuga per pianoforte solo.

Liszt - *Jeux d'eau* id. id.

Debussy - *Musque* id. id.

Chopin - 3° *Scherzo* id. id.

IL DONO DI ALBERT BESNARD ALLA GALLERIA D'ARTE MODERNA.

L'illustre pittore Albert Besnard, Direttore dell'Accademia di Francia in Roma, ha donato allo Stato italiano, per la Galleria Nazionale d'Arte Moderna a Valle Giulia, una copiosa raccolta di stampe ed acqueforti.

Si tratta di circa un centinaio di opere, le quali vengono ad arricchire la nostra massima collezione d'arte contemporanea, collezione che, per dignità della sua nuova sede e per la recente scelta e disposizione dei dipinti e delle sculture che vi figurano, è ormai secodo l'asserzione dello stesso Besnard, sulla via di divenire una delle più belle d'Europa.

Il prezioso dono, oltre alla sua importanza artistica, assume in questo momento anche un valore ideale molto significativo, specialmente per le nobili parole con cui il Besnard lo ha accompagnato.

Di esso il pubblico sarà domenica prossima ammesso a prendere visione in un'apposita mostra nella Galleria stessa dove le stampe verranno esposte; mostra che si inaugurerà alle ore 11 ant. coll'intervento del Ministro dell'Istruzione e di tutte le più alte personalità del mondo artistico, politico e diplomatico residente in Roma.

UN GRANDE CONCERTO AL «VERDI» DI TRIEST

Al teatro comunale Verdi si sta organizzando un concerto a cui prenderà parte Titta Ruffo. Bisogna escludere, per ora, la probabilità che ivi si effettuino prossimamente stagioni liriche, poichè Trieste non potrà essere città produttiva pel teatro, dati i prezzi alti che si dovrebbero fissare dall'Impresa.

BERGAMO PER DONIZETTI

Ad iniziativa del dott. Renzo Carnazzi si è costituito un Comitato d'onore per commemorare il centenario della carriera teatrale di Gaetano Donizetti con una serie di rappresentazioni del *Duca d'Alba* opera che il maestro aveva appena finita prima di morire. Manca il preludio, del quale il maestro aveva lasciato tracciate le idee. L'esumazione di quest'opera avrà anche un valore di attualità, poichè la scena si svolge nell'eroico Belgio. Quest'opera fu data nel 1885 a Bergamo; poco dopo anche a Roma ebbe eguale successo.

CONCORSO PREMIO MARTUCCI

Fra gli otto lavori pervenuti alla Commissione del Concorso bandito dalla *Società del Quartetto di Napoli* l'anno scorso, e scaduto il 31 ottobre c. a. venne prescelto, in seguito a deliberazione della Commissione, quello che portava il motto *Fortemente volle*, del m. Carlo Percivati di Torino. Il Percivati fu allievo del Bolzoni al Liceo musicale di Torino.

MUSICA ITALIANA A PARIGI

All'*Opera* si sta provando l'*Otello* di Verdi. Il m. Vigna, che anche quest'anno è stato invitato a dirigere alcune rappresentazioni, si sta adoprando con amore affinchè lo spettacolo riesca degno e dell'immortale compositore e dell'*Opera*. Lo stesso maestro Vigna prepara pure alcune rappresentazioni del *Barbiere di Siviglia*, che fino ad ora non venne rappresentato che all'*Opèra Comique*. All'*Opèra* sarà cantato in lingua italiana.

TEATRI E MUSICA IN GERMANIA

Zurigo 11. — Si ha da Berlino:

Per desiderio espresso degli artisti dell'*Opera* di di Berlino, Giorgio Drescher, già primo *regisseur* dell'istituto è stato nominato condirettore con Riccardo Strauss dell'*Opera* di Berlino.

Il celebre « Coro ecclesiastico della corte » di Berlino sarà mantenuto e sussidiato dal presente Governo sotto altro nome.

Si è costituita in Germania sotto il nome « La nuova società dei concerti », una società per organizzare in tutte le città concerti popolari sinfonici a prezzi ridottissimi.

CINQUANTENARIO DI UNA « SCHOLA CANTORUM »

La Schola cantorum di S. Salvatore in Lauro, diretta da fratel Pacifico di Maria delle Scuole cristiane, festeggerà nel prossimo febbraio il suo cinquantenario di fondazione. Si prepara un solenne *Te Deum*, un funere per i benefattori ed ex alunni, una grande Accademia alla quale parteciparanno spiccate perso-

nalità, e la pubblicazione di un numero unico con articoli, incisioni ed altre notizie riguardanti i decorsi 50 anni di attività.

Ricordiamo che da questa Scuola uscirono, fra gli altri i celebrati artisti lirici Nazzareno De Angelis, Giuseppe De Luca, Oreste Mieli, e i maestri Renzi, Setaccioli, Somma, Morlacchi.

NOTE AGRARIE

HUMUS DELLE TERRE COLTIVABILI

Parigi, 13. — All'accademia di scienze è stato presentato un procedimento semplice per sistemare e valutare la ricchezza in *humus* alle terre coltivabili.

Come è noto gli elementi della fertilità del suolo sono assai complessi.

L'humus, cioè l'insieme delle materie organiche in via di composizione è la più importante.

L'*humus* è stato considerato come materia essenzialmente ossidabile e senza farne una analisi chimica complicata è stata misurata l'ossidabilità della terra per mezzo del cloro.

Infatti se la terra vegetale è intaccata dall'acqua di Javel si vedrà sparire delle quantità importanti di cloro attivo nella proporzione variabile a secondo dei terreni.

Questa indicazione del cloro può essere assai utile nelle regioni che subirono i bombardamenti.

INTERESSI dei CONTRIBUENTI

Chiedendo venia ai nostri lettori; pubblichiamo oggi le seguenti note che per mancanza di spazio non si sono potute pubblicare domenica.

Scommettiamo che 999 su cento contribuenti si saranno domandato, esaminando i **ruoli terreni** pel 1919 ora pubblicati, oppure si domanderanno quando prossimamente verrà loro notificata in cartella di pagamento: che cosa è questa nuova imposizione, questo nuovo **contributo** addebitato ad ogni contribuente mediante annotazione in apposita colonna del ruolo ?

Cercheremo noi di spiegarlo brevemente.

Come è noto (a ben pochi però, perchè rarissimi sono da noi quelli che si interessino della enorme fatraggine di nuove leggi, che vanno giornalmente ad allargare il campo in cui mietono e mieteranno avvocati, procuratori ecc.) nella *Gazzetta Ufficiale* del 14 settembre 1917 veniva pubblicato un decreto Luogotenenziale di **carattere sociale** avente la data 23 agosto 1917 ed il n. 1450, contenente **provvedimenti per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro agricole.**

In virtù di detto decreto si intendono assicurati di pien diritto contro gl'infortuni sul lavoro agricolo, dall'età di 9 anni a 75 compiuti:

i lavoratori fissi ed avventizi, maschi e femmine, addetti alle aziende agrarie e forestali;

i proprietari, mezzadri, affittuari, loro mogli e figli anche naturali ed anche gli sposti regolarmente affidati, *che prestano opera manuale abituale nelle rispettive aziende*;

i sovrastanti ai lavori di aziende agricole e forestali, qualora abbiano una rinumerazione media giornaliera, compresi i compensi in natura, non superiore a L. 10 calcolando l'anno per 300 giorni lavorativi.

La gestione dell'assicurazione di cui si tratta è affidata, fino a nuova disposizione, alla Cassa Nazionale di Assicurazione per gli infortuni degli operai sul lavoro; potranno però, mediante Decreto Reale, essere ammesse a gestirla anche le Mutue, le Casse consorziali, i Sindacati ed altri enti che già prima del 26 marzo 1915 esercivano le assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro in agricoltura.

Il fondo per il pagamento delle indennità agli infortuniati viene costituito mediante contributi formati da addizionali alla imposta erariale sui fondi rustici e corrisposti in ogni caso dai censiti, indipendentemente dalle convenzioni e dai rapporti contrattuali intercedenti fra essi censiti e gli affittuari, i mezzadri e i coloni.

I contributi saranno determinati per ogni compartimento di assicurazione in ragione della estensione del terreno, della specie di coltivazione, della mano d'opera necessaria alla lavorazione ed anche eventualmente del rischio di infortunio, a mezzo di tariffe contenute entro il limite massimo di L. 1.75 per ettaro stabilite da Commissioni costituite nei singoli compartimenti ed approvate con decreto del Ministro dell'Industria, Commercio e Lavoro, di concerto col Ministro di Agricoltura, sentito il Consiglio della presidenza delle assicurazioni sociali.

I ruoli per la riscossione dei contributi sono compilati per ogni Compartimento dal locale ufficio dell'Istituto di Assicurazione e sono resi esecutivi dal Prefetto.

Per determinati compartimenti di assicurazione e per singole parti di ciacun compartimento o per le aziende agrarie e forestali di limitata estensione i contributi potranno essere commisurati alla imposta fondiaria sui fondi rustici dovuta all'Erario.

Lo Stato, le Provincie e i Comuni non sono soggetti al contributo qualora ai casi di infortunio dei lavoratori delle aziende agricole e forestali ad essi appartenenti sia provveduto con speciali disposizioni di legge o di regolamento che assicurino un trattamento non inferiore a quello stabilito da questo decreto.

I ricorsi riguardanti la formazione delle tariffe compartimentali di assicurazione sono decisi con decreto reale promosso dal Ministro della Industria, Commercio e Lavoro di concerto col Ministro di Agricoltura, inteso uno speciale Comitato del Consiglio di previdenza e delle assicurazioni.

I ricorsi riguardanti i contributi assegnati a singole aziende in applicazione delle tariffe compartimentali debitamente approvate sono decisi dall'Intendente di Finanza.

***

L'accennato decreto ed il relativo regolamento assimilano in sostanza i contributi di assicurazione, nei punti principali, alla imposta erariale sui terreni, perchè infatti:

i contributi costituiscono ad ogni effetto quote addizionali dell'imposta erariale sui fondi rustici;

i contributi medesimi sono riscossi mediante ruoli nei quali debbono essere iscritti le stesse persone od enti compresi nei ruoli della imposta sui terreni;

la riscossione è affidata agli esattori comunali delle imposte dirette, con le norme e i privilegi stabiliti dalla legge per la riscossione delle imposte dirette, relativo regolamento e capitoli normali, e con l'aggio fissato nei contratti di appalto esattoriale.

E, data appunto questa assimilazione, il regolamento ammette la possibilità che i contributi di assicurazione possano essere liquidati sugli stessi ruoli per la riscossione della imposta terreni.

In seguito di che, fra il Ministro d'Industria, Commercio e Lavoro ed il Ministro delle Finanze si è stabilito che, analogamente a quanto si pratica per le imposte, le aliquote dei contributi di assicurazione saranno determinate dalle Intendenze di Finanza e che le singole quote dei contributi stessi saranno liquidate dalle Agenzie delle imposte e da queste saranno iscritte, in una speciale finca, nei ruoli della imposta terreni.

In applicazione del decreto di cui ci occupiamo è stata compilato la tabella del fabbisogno di ciascuna provincia per l'assicurazione degli infortuni in agricoltura, tabella che lo spazio non ci consente di trascrivere per intiero. Ci limitiamo ad accennare che il maggior fabbisogno è prospettato per le provincie di: Torino L. 532 172 — Cuneo L. 460 724 — Roma L. 441 339 — Alessandria L. 427 172 — Novara L. 410 942; il ed minore per la provincie di: Livorno L. 12 494 — Portomaurizio L. 71 661 — Grossato L 78 964 — Massa Carrara L. 86 917 tutte le altre provincie da sopra le L. 100.000 a sotto le L. 400.000.

Stabilito il fabbisogno per ogni provincia, rimaneva da farne il riparto fra i diversi possessori di terreni; e veramente secondo i termini dell'art. 3 della legge parrebbe che si dovesse determinare l'aliquota per ogni singolo terreno tenendo conto della sua estensione, della specie di coltivazione (più o meno esposta a dar luogo ad infortuni), della mano d'opera media necessaria alla lavorazione, ecc.; ma evidentemente ciò avrebbe portato troppo lunghe e complicate operazioni. Si è stabilito adunque che, lasciando da parte ogni altra considerazione, si dovesse aver riguardo esclusivamente all'estimo, o rendica catastale. Si è formata così l'aliquota di tassazione per ogni provincia dividendo la somma del fabbisogno, per l'ammontare totale dell'estimo o rendita della provincia stessa.

La provincia di Roma p. e. con un fabbisogno di L. 441 339 ed un estimo catastale di 41.029.942 viene ad avere un aliquota percentuale di L. 1.076, arrotondata in 1,08 essendosi stabilito che il terzo decimale si deve trascurare aumentando, se esso è superiore a 4, di una unità il 2° decimale.

La percentuale di 1.08 è poi divertata di 1.084061 per l'aggiunta dell'aggio di riscossione dovuto all'Esattore. Non si fa luogo all'applicazione dell'aggio al Ricevitore provinciale come si pratica per le altre imposte iscritte a ruolo, perchè il contributo di cui si tratta non deve essere versato al Ricevitore provinciale, ma si deve rimettere direttamente dagl Esattori comunali all'Istituto assicuratore.

Tenendo conto dell'accennata aliquota di contributo di L. 1,084061, l'aliquota complessiva terreni 1919 pel comune di Roma da noi indicata nelle precedenti note in L. 29,574433 viene a risultare di L. 30,658494.

***

Abbiamo accennato alla disposizione speciale per cui lo Stato, Provincie e Comuni sono esenti dal contributo quando si casi di infortunio dei lavoratori delle aziende agricole e forestali di loro proprietà sia provveduto con speciali disposizioni di legge che assicurino un trattamento non inferiore a quello della presente legge.

La stessa esenzione adunque parrebbe che si dovesse concedere a tutti i terreni esclusivamente boschivi, disponendo l'art. 2 del decreto che, per le categorie di addetti ai lavori agricoli o forestali contemplati nella legge 31 gennaio 1901 n° 51, restano ferme le disposizioni della legge stessa, in forza della quale gli operai addetti ai lavori di taglio o riduzioni di piante nei boschi e loro trasporto sino agli ordinari luoghi di deposito sulle rive dei fiumi e torrenti o presso le strade carreggiabili e per il loro getto dai luoghi di deposito in fiumi e torrenti **sono già obbligatoriamente assicurati a cura e carico delle rispettive imprese.**

Pagandosi l'assicurazione disposta dalla legge 31 gennaio 1904 ed il contributo disposto dall'attuale decreto, si viene per lo stesso oggetto **lavorazione dei boschi** a pagare effettivamente una doppia assicurazione, *dall'industriale che eseguisce il taglio e dal proprietario del fondo*, senza che naturalmente in caso d'infortunio si faccia luogo al pagamento di una doppia indennità.

GIEMME

CROCE ✚ ROSSA

IL GETTONE DELLA PACE VITTORIOSA

MILANO, 13. — Il locale Comitato di Propaganda della C. R. per degnamente commemorare la vittoria nostra, ha messo in vendita il gettone della Pace Vittoriosa, in oro, in argento e in bronzo che fa riscontro al notissimo gettone di guerra della Croce Rossa stessa, emesso all'inizio delle nostre ostilità. Il gettone attuale fu composto dallo scultore Giannino Castiglioni e coniato dalla Ditta Johnson.

Occupa il diritto un'austera figura di donna col ramo d'alloro e la fiaccola della fede nelle mani; sullo sfondo, tra la veduta di grossi cannoni, di reticolati e di aeroplani, si profilano le caratteristiche Dolomiti. Sul rovescio un campo di spighe opulenti, tagliate da una fascia, reca la dicitura « Croce Rossa Italiana » e nel disco del sole che sorge si legge la data fatidica dell'occupazione di Trento e Trieste « 3 novembre 1918 »

Il gettone in oro costa 200 lire, quello in argento L. 25, quello di bronzo L. 10. – Presso il Comitato di Propaganda, in piazza della Scala N. 3, Milano si può prenotarne l'acquisto e prendere visione della medaglia. –

Palazzo di Giustizia

Cause che si discuteranno dalle Assisi nella prima quindicinà del corrente anno.

CORTE ORDINARIA.

18–22 gennaio – Calvaresi Luigi: mancato omicidio – Difesa: avv. Buonerba.

23–24 id. – Roffo Luciano: omicidio preterintenzionale – Difesa: avv. Trinchieri – *P. C.* avv. Cavallaro.

25–29 id. – Stefanelli Elisabetta: infanticidio, Gasperoni Concetta e Loreti Esterina: omicidio, De Marchi Guglielmo favoreggiamento: Difesa avv. Mamuso, Avellone, D'Aquila, Rotati, Pelcini.

30–31 id. – Gavini Luigi: omicidio – Difesa: avv. A. Aguglia.

1 febbraio – Litta Felice: omicidio e turpe reato Difesa avv. Gregoraci.

CORTE STRAORDINARIA.

25–28 gennaio – Spositi Angelo: omicidio – *Difesa* avv. Campanile e Mariani.

29–30 id. – Latini Natalino – *Difesa*: avv. Aroca

31 id. – Renzi Teodolinda, Furgani Giovanni furto aggravato – *Difesa*: avv. Calzavara e Bianchi.

4–6 febbraio – Paolini Alfredo: omicidio – *Difesa* Avellone.

7 id. – Garonne Romolo. Tagliacozzo Giulia: omicidio – *Difesa*: avv. Tedeschi e D'Aquila – *P. C.* avv. Griffi.

LA PROFUMERIA
BERTELLI
ROMA
CORSO UMBERTO I., 300
MENTRE AVVERTE CHE TIENE UN COPIOSO ASSORTIMENTO DI
ARTICOLI PER REGALO
DI ULTIMA NOVITA'
DI TUTTO BUON GUSTO
E TUTTA FINEZZA
E' LIETA D'INVITARE IL PUBBLICO AL CONFRONTO DEI PROPRI PREZZI CON QUELLI DELLA CONCORRENZA

CRONACA DI ROMA

Il Re al Cantiere di Ciampino

Sua Maestà aveva espresso da tempo il desiderio di visitare il Cantiere di Ciampino e di fare eventualmente un'ascensione in dirigibile.

E ieri la prospettata visita ebbe luogo.

Alle 8,30 S. M. accompagnato dal Tenente Generale Cittadini, suo aiutante di campo, da S. E. Mattioli Pasqualini, Ministro della Real Casa, dall'Ammiraglio Biscaretti, dal Generale Merli Miglietti e dal capitano di fregata Moreno arrivava a Ciampino.

Lo attendevano S.E. Conti, sottosegretario di Stato per le Armi e munizioni e per l'Aeronautica, col capo di gabinetto, grand'ufficiale Adolfo Nardi e col segretario particolare avv. cav. uff. Gualtiero Ravenna, il colonnello Petrucci direttore della Direzione Centrale Dirigibili e Aerostati, il ten. colonnello Puglieschi della R. Marina e tutti gli ufficiali dell'Aeroscalo

Dopo di avere visitato il Cantiere ed il Campo S.M., saliva, con S.E. Conti e col seguito, sul dirigibile M. I.

L'Aeronave pilotata dal maggiore Leoni, che aveva al suo fianco il capitano Capon ed il tenente Treves, si portava docilmente su Roma e poi sui laghi di Albano e di Castel Gandolfo e, dopo un'ora e mezzo di ottima navigazione atterrava nuovamente al cantiere di Ciampino con rapida e magnifica manovra.

S.M. dimostrò il suo maggiore compiacimento a S.E. Conti ed al colonnello Petrucci per la bellissima gita compiuta e per la perfetta organizzazione di ogni servizio dell'Aeroscalo e, dopo aver stretto la mano al bravo pilota maggior Leoni ed essersi congedato dai presenti alle ore 11 ritornava a Roma.

QUIRINALE — Ieri sera alle ore 20.50 S. A. R. la Duchessa d'Aosta è partita per Firenze.

VATICANO — Il Santo Padre ha ricevuto in private udienze: il Card. Cassetta, sottodecano del S. Collegio, Prefetto della Congreg. del Concilio; mons. Giov. M. Longhi arciv. di Colossi, pres. dell'Accademia dei Nobili Ecclesiastici; mons. Emanuele Virgilio, vescovo di Ogliastra; mons. Nicola Sebastiani canc. dei Brevi Apostolici; il can. Giorgio Perrenet; il rev. d. Francesco Desrue, il conte Giuseppe Della Torre; la M. Gen. delle figlie di Maria Ausiliatrice di D. Bosco.

— *In suffragio della march. Della Chiesa.* — Ieri nella Chiesa della Stimmate, a cura delle *Donne cattoliche* è stato celebrato un funerale in suffragio della marchesa Della Chiesa.

Ha celebrato mons. Forro assistito dal confratelli dell'Arciconfraternità delle Stimmate con a capo il Guardiano comm. Sassi.

Vi hanno assistito numerosissime dame dell'aristocrazia e della borghesia.

Congres. dei Riti. — Ieri in Vaticano si è adunata la Congres. dei Riti per discutere le seguenti cause:

Dichiarazione del martirio del servo di Dio N. Pinot — Canonizzazione del servo di Dio Innocenzo De Berzo — Revisione degli scritti della serva di Dio Gioacchina de Mas.

LA MISSIONE SENUSSITA.
I Senussi al Giardino Zoologico.

Ieri la Missione Senussita ha visitato il giardino Zoologico soffermandosi dinanzi ai diversi reparti.

Probabilmente i senussi partiranno giovedì per Napoli, da dove s'imbarcheranno alla volta di Bengasi.

Come hanno promesso, essi invieranno prossimamente delle belve in dono al nostro giardino zoologico, che ha realmente bisogno di essere un po' ripopolato.

S. P. Q. R.

LA SCUOLA OPERAI MECCANICI E L'AVVENIRE DELLA MOTOCOLTURA.

Un grave inconveniente rilevato nella pratica della motocoltura è quello dei frequenti guasti e del logorio rapido delle macchine. L'avvenire della motocoltura deve essere pertanto garantito anche in rapporto ad una adeguata organizzazione per le riparazioni. In Roma e per il Lazio a ciò si è provveduto e si continua a provvedere con la grande scuola-officina per militari tornitori istituita durante la guerra dal Ministero delle Armi e Munizioni e destinata ad essere ceduta al Comune, il quale a questo scopo e con questa determinata condizione aveva fin dalmese scorso, ceduta un'area di proprietà comunale al Testaccio.

La scuola è sotto la direzione del ten. col. Mazza che le ha assicurato una vita fiorente. Ma ancor più permettente si annunzia l'avvenire per le cospicue ordinazioni di lavori che le pervengono.

Riguardo all'avvenire della scuola è stata tenuta recentemente una riunione presso il Comitato di Mobilitazione Industriale con l'intervento dell'assessore Leonardi, il quale ha proposto di provvedere sollecitamente ad una forma speciale di gestione consorziale, in attesa della sistemazione definitiva, che sarà studiata dall'autorità comunale, ed ha espresso l'avviso che la scuola debba intanto procedere nella espansione corrispondente alle ordinazioni ricevute.

IL BOLLETTINO DELLA SALUTE PUBBLICA. —

L'Ufficio d'Igiene comunica:

I decessi nell'Agro, nel Suburbio e nella Città, tanto a domicilio che negli ospedali civili e militari, sono stati nelle ultime 24 ore, complessivamente 58 di cui 22 per influenza.

La vendita della carne suina. — Il Gabinetto del Sindaco comunica che, la R. Prefettura ha disposto che la vendita delle carni suine fresche abbia luogo anche oggi e domani.

Nel trigesimo della morte di Sidonio Paes. — Ieri, cadendo il trigesimo della morte di Sidonio Paes – lo sventurato Presidente della Repubblica portoghese – furono celebrati nella chiesa di S. Antonino dei Portoghesi, parata a lutto, solenni funerali in suffragio dell'anima di lui.

Sidonio Paes, aveva voluto essere un placatore di odii e un serenatore della tempesta portoghese che non cessa. La politica che divide i viventi, tace dinanzi ad una scena di sangue, e s'apre allora un tempio, nel quale entra la pietà umana.

Così ieri. La piccola chiesa mattinale era piena di silenzio, di fervore e di bontà.

I funerali furono celebrati per disposizioni del Ministro del Portogallo accreditato presso la S. Sede S. E. Enrico Gabriele de Silva. Assistevano il Segretario di Stato, l'E.mo Cardinale Gasparri, i Cardinali Scapinelli, Fruwirth, Rinaldini, Sbarretti. Il corpo diplomatico era al completo, erano presenti: il Ministro Leao, il consigliere Brederde, il console Sampaio, il vice-console Pereira.

Vedemmo tra gli invitati: il Procuratore regenerale della Missione Belga, signor Alberto Misonne, il Ministro della Repubblica di Nicaragua, il barone e la baronessa Coletti, mons. Ambrogio Gianni in rappresentanza del cardinale Banzani de' Bianchi, mons. Antonio Mella di S. Elia, cameriere segreto partecipante di S. S. mons. Luigi Testoni, Cappellano segreto di S. S. mons. Pere rettore di Monserrato, mons. Bernardo Aller cappellano di Monserrato, mons. Pietropaoli, mons. Locatelli, Nunzio di Lisbona, avv. Gama amministratore dell'Istituto Portoghese, mons. Sinibaldi, mons. Ponveca rettore del Collegio Portoghese. Erano presenti inoltre il maggiordomo di S. S. mons. Bacci, il maestro di camera di S. S. mons. Samper, mons. Migone cameriere segreto partec. di S. S. il principe Massimo, i ministri dell'Argentina, di Olanda, della Gran Bretagna, gli incaricati degli affari esteri del Cile, del Belgio, della Russia; il colonnello Repond, comandante della Guardia svizzera, mons. Sebastiani cancelliere dei Brevi, mons. Mancosi vice-segr. della Congr. degli Affari Eccles, mons. T'Serclaes rettore del collegio belga, mons. Salvadori custode dell'Arcadia, mons. Respighi, mons. Bertini.

Gli invitati furono ricevuti dal rettore della chiesa, mons. Machado.

Facevano il servizio d'altare il collegio portoghese inglese, spagnuolo.

La cerimonia fu diretta da mons. Dante, cerimoniere pontificio.

La Messa pontificale fu celebrata da mons. Vasconcelles, vescovo di Beja.

Diressero la musica i maestri Biancolini e Ambrosini.

Si eseguì la Messa del Casciolini. Il Cardinale Gasparri impartì l'assoluzione al tumulo e la solenne cerimonia solvasi tra la più grande commozione degli intervenuti, ebbe termine.

LA PROVA DEL FUOCO AL « COSTANZI »

E' proprio il caso di dire che le opere del m. Puccini resistono anche alla prova del fuoco.

Ieri sera, nell'intervallo fra il *Tabarro* e *Suor Angelica* si sviluppò nel sottopalco del teatro un notevole incendio, che iniziatosi in un ripostiglio di vecchi scenari ed attrezzi fuori uso, posto in luogo appartato, ebbe campo di potersi sviluppare senza che i vigili e i custodi avessero modo di accorgersene subito. Il pubblico, che gremiva la sala, non ebbe la più lontana impressione del pericolo che avrebbe potuto correre, e solo quando iniziatasi l'opera di spegnimento, comandata con mirabile calma dal capitano dei vigili ing. Venuti, cominciò a filtrare a traverso il velario del fumo e del vapore, ci fu un piccolo allarme che cagionò un po' di movimento e consigliò qualche timoroso ad uscire.

Intanto il fumo invadeva sempre più la sala tanto che in breve tutto il teatro fu immerso come in una nebbia densa.

Una gran parte del pubblico si riversò allora negli ambulacri e nei corridoi, a comentare con grande calma l'incidente e il *Tabarro*; e il quadro offerto dalle signore che passeggiavano tranquillamente, avvolte nelle loro pellicce, era dei più caratteristici.

Finalmente quando, per l'apertura dei finestroni e della porte del teatro, il fumo incominciò a dileguarsi, lo spettacolo fu ripreso e potè continuare fino alla fine.

Due fatti interessantissimi sono venuti ad emergere da questo incidente: l'uno, che ormai non è più possibile l'incendio grave in un teatro quando i mezzi di difesa sono pronti, come ieri sera, in cui le pompe elettriche azionarono subito, e quando la manovra di spegnimento è guidata con calma e sapienza; l'altro fatto notevole è poi la calma con la quale il pubblico romano si comporta dinanzi a un pericolo.

Sarebbe infatti bastato che questo enorme pubblico avesse per un solo istante perduto quella serenità di cui ha dato prova, per provocare delle disgrazie più gravi forse di quelle che il fuoco avrebbe potuto produrre.

Questa padronanza di spirito torna a tutto onore del pubblico romano e lo caratterizza, perchè, allo stesso modo che esso si lascia difficilmente entusiasmare con uguale indifferenza guarda a un pericolo. Buon sangue non mente: e i discendenti non degeneri dell'antica Roma non hanno voluto gustarsi il sangue per un tentativo di incendio e hanno continuato a rimanere tranquillamente in teatro.

Di uguale serenità, che va ampiamente elogiata, si diede prova in palcoscenico, dalla sig.na Carelli, ai maestri e agli artisti fino al personale di scena. Tutti con mirabile sangue freddo e spreszo del pericolo coadiuvarono nel modo più efficace l'opera dei vigili, senza che una sola voce d'allarme arrivasse nella sala.

IL VOLO DEI GIORNALISTI.

Ieri, nel pomeriggio, alcuni redattori dei quotidiani di Roma ed alcuni corrispondenti dei giornali di provincia furono invitati a compiere un volo in due apparecchi Caproni della R. Marina' ..

Uno degli aeroplani, però, dopo pochi minuti di volo dovette atterrare per imperfetto funzionamento dei motori.

Onde il colonnello Armani, instancabile e valoroso pilota replicò le gite, spingendo l'apparecchio anche fino al mare.

I giornalisti provarono le più intense emozioni e manifestarono al colonnello Armani tutta la loro ammirazione.

PER L'ALIMENTAZIONE INFANTILE.

..La Prefettura comunica:

Si rammenta al pubblico che fin dal 1° dicembre dello scorso anno il Ministero degli Approvvigionamenti e consumi ha stabilito che la vendita dei generi destinati alla alimentazione infantile fosse liberà da ogni vincolo di tesseramento. Tale concessione fu fatta dal Ministero predetto specialmente per favorire l'alimentazione dei malati e dei convalescenti durante la attuale epidemia influenzale e, stante i bene ici, constatati effetti conseguiti dall'utilizzazione di tali prodotti statali, se ne consiglia vivamente l'uso.

FEDERAZIOEE NAZ. DEI REDUCI E DEI MILITARI IN CONGEDO. — L'importantissima riunione tenuta sotto la presidenza dell'on. Pais e per la quale sono state necessarie due sedute allo svolgimento dell'ordine del giorno, ha tracciato un piano di azione da parte del nazionale sodalizio e di tutte le associazioni militari del regno confederate da svolgere come già si è efficacemente cominciato, secondo disposizioni della Direzione Centrale Federale, con opera assidua e intensificata di propaganda patriottica intesa a frustare qualsiasi eventuale attentato agli interessi del paese ed alla concordia nazionale e dando sicuro contributo alla educazione civile del popolo.

Si è fatta altresì alta affermazione dei diritti dell'Italia alla piena e completa integrazione della propria nazionalità, traendo partito dall'argomento per una manifestazione in onore dei nostri combattenti ed in pro' del Montenegro.

Hanno preso parte, con discorsi veramente notevoli, gli onorevoli Pais e Cottafavi, i generali Ballatore, Bogiankino, Spechel, Alberto Pavoni, il principe di Cassano, Enea Cavalieri, Eugenio Popovich, i colonnelli Erba e Sossidi, il comm. Ciotti ed altri e per acclamazione sono stati votati i seguenti ordini del giorno:

Per i nostri diritti nazionali. « In nome degli altri ed immortali principi che furono guida e ispirazione ai martiri ed a quanti impugnarono le armi nelle battaglie del nostro Risorgimento;

in nome dei caduti e dei combattenti nell'ultima eroica guerra che si è chiusa con quel radioso trionfo di Vittorio Veneto, che ha dato la definitiva vittoria all'Intesa, prostrando le forze degli Imperi Centrali;

Reclama che Fiume e le città dalmate ove la italianità è tradizionale, sacra e gelosamente custodita negli spiriti indomiti, siano riverdicate alla Madre Italia »

In pro del Montenegro. « L'Assemblea, ritenuto che il popolo montenegrino scese in campo sin dal principio della guerra a fianco e a difesa della Serbia, della civiltà e del diritto delle nazioni contro le prepotenze degli Imperi teutonici;

che il Montenegro secolarmente ordinato a Stato per le sue tradizioni storiche, quale baluardo intrepido contro le invasioni islamitiche e per avere conquistato la libertà che mantenne per così lungo corso di anni, ha dimostrato di meritare la propria indipendenza e di saperni governare assai meglio di coloro che ne minano la esistenza;

per acclamazione esprime voto che il regno del Montenegro abbia a mantenersi quale Stato autonomo e libero ».

Una dimostrazione pei la Dalmazia. — In piazza Fontanella di Borghese si formò ieri, verso le 16, un corteo di studenti dell'Università, di rappresentanti dell'Assoc. *Mare Nostrum* e del Partito politico futurista, di arditi, feriti e mutilati di guerra, che percorse, poi, il Corso Umberto I, sostando a piazza Sciarra, dopo avere inneggiato all'Italia e alla Dalmazia e dopo avere manifestato in modi svariati la più vivace riprovazione alle rinunzie dell'on. Bissolati

Parlarono vibratamente il caporale degli arditi Pietro di Sbalzo ed il tenente Argo Secondari, salutati da vivi applausi.

Prese la parola il tenente Carli che affermò che il sacrificio di tutto il popolo in quattro duri anni di guerra non può andare disperso per la sola volontà di un ministro.

In fine lo studente Staderini lesse un ordine del giorno di protesta contro le manovre che attentano all'italianità della Dalmazia, dell'Istria e dell'Alto Adige.

Quindi il corteo si sciolse senza incidenti.

Associazione dei combattenti. — Venerdì, 17 corr. alle 21, nella sala del Circolo Marchigiano, in via Arco della Ciambella N. 19, avrà luogo l'assemblea dell'Associazione dei combattenti.

Tutti coloro che hanno aderito alla nuova Associazione sono pregati d'intervenire.

Si concreterà un programma di azione e si addiverrà alla elezione delle cariche sociali.

Il Convegno Coloniale per il dopoguerra delle Colonie. — Stamane alle 10 in Campidoglio, nella sala degli Orazi e Curiazi s'inaugurerà l'ammunisto convegno nazionale coloniale per il dopoguerra delle colonie indetto dall'Istituto Coloniale Italiano.

Il Convegno si chiuderà il 18 corr. e sarà diviso in tre sezioni che lavoreranno simultaneamente.

I sussidi per la disoccupazione involontaria ai mutilati. — La Sezione di Roma dell'Associazione Naz. fra Mutilati e invalidi di Guerra, ha interessato S. E. Ciuffelli perchè le disposizioni del decr. Luogotenenziale 5 corr. riguardante il sussidio per disoccupazione involontaria siano estese anche a quei mutilati invalidi, vedove ed orfani di guerra, i quali essendo iscritti ad uffici di collocamento all'Associazione dei mutilati e ad altri uffici di collocamento, non abbiano trovato ancora occupazione.

Pertanto tutti i mutilati invalidi e vedove di Roma che si trovano disoccupati sono invitati ad iscriversi presso l'Ufficio di collocamento della Sezione romana mutilati, via Torre Argentina 16.

Concorso d'onore della fed. ginnastica. — La Federaz. Ginnastica Nazionale Italiana, sotto gli auspici del Ministero della guerra, ha indetto un Concorso d'onore in Roma per i giovani scelti da corsi d'istruzione premilitare. I giovani compiranno così opera patriottica rispondente allo spirito dei tempi, mentre visiteranno l'Alma Roma, nell'aurora dell'Italia fatta più grande.

Il Ministero della Guerra ha accordato il viaggio, il vitto e l'alloggio gratuito ai concorrenti ed il Comune di Roma accoglierà con la sua tradizionale cortesia la gioventù italiana.

S. M. il Re ha assegnato una speciale apposito premio alla squadra vincitrice.

Le cuole, i convitti, le società ginnastiche, i ricreatorii ecc., che desiderano partecipare al Concorso dovranno avvertire il Comando del Presidio del luogo, per gli opportuni accordi; e chiedere alla Federazione Ginnastica Italiana (via della Mercede, 33) il programma relativo.

Dal programma e dal regolamento si rileverà che, trattandosi di esercizi naturali e semplici, non occorre lunga preparazione e sarà sempre possibile di formare almeno una squadra di 12 allievi e due supplenti.

Il concorso si svolgerà nei giorni 19,20 e 21 aprile del corrente anno.

L'Esercito Donne Interalleate. — Colla fine della guerra le potenzialità dell'Esercito Donne Interalleate, come attualmente costituito, sono ormai terminate. Le varie sezioni saranno continuate come organizzazioni separate ed indipendenti unendosi in un'Associazione sotto il titolo di «Edi».

Dopo il 1 gennaio 1919, bisogna rivolgersi per informazioni alla signorina Luigia Cirilli, Via Varese 7, per lettera (oppure personalmente) fra le ore 17 e 18.

Contravvenzioni a negozianti disonesti. — La comm. prov. Annonaria, riunitasi per i provvedimenti di cui al Decreto Luogot. 21 nov. 1918 n° 1745, a seguito di contravvenzioni elevate nei giorni 10 e 11 corr. dalla squadra di Guardia m.li alla dipendenza del cap. cav. Colucci, ha deliberato la chiusura di 19 macellerie, di una trattoria e di una drogheria per vendita abusiva di carne e di zucchero e per frode sul peso e nei prezzi. – Ha deliberato altresì la sospensione dell'esercizio del commercio di un negoziante grossista di carne ovina per la durata di sei mesi, per avere nascosta molta merce al consumo della cittadinanza.— I nomi dei contravventori saranno indicati appena avvenute le regolari notificazioni dei provvedimenti di giustizia.

Ragioniere patentato, pensionato ferrovie, pratico aziende commerciali, amministrazione fondi urbani rustici, accetterebbe occupazione con miti pretese. Referenze primissimo ordine – Rivolgersi amministrazione *Popolo Romano*.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Identificazione di un feritore. — Ieri narrammo, come il soldato Zara Costantino in via Porta Maggiore venuto a lite con un giovinastro riportò una ferita di coltello al torace.

In seguito ad indagini della Delegazione di Porta Maggiore, il feritore fu identificato per il soldato Francesco Toba di a. 32 ab. in via Grosseto 5.

Il Toba è latitante ed è attivamente ricercato.

Borseggio. - L'avv. Alfredo Montefuscoieri alle ore 16 alla stazione di Termini, mentre scendeva dal treno proveniente da Napoli, fu derubato del portafoglio contenente 300 lire e diverse carte personali.

La Questura indaga per acciuffare i mariuoli.

Suicidio. — Ieri mattina in una stanza dell'albergo Varese in via delle Coppelle, Giovanni di Giuseppe di a. 36, si suicidò esplodendosi un colpo di rivoltella alla tempia destra.

Non avendo lasciato scritti s'ignorano le cause che spinsero il disgraziato a togliersi la vita.

Dopo le costatazioni di legge del Pretore del 2 Mandamento, il cadavere alle ore 20 fu trasportato al Verano.

Il solito sconosciuto. — Ieri sera nella calzoleria Santini in via Pietro Micca 3, Orlando Branca di a. 13 ab. in piazza S. Croce in in Gerusalemme 49, mentre giuocava con un ragazzo rimasto sconosciuto, riportò una ferita di trincetto al braccio sinistro.

All'ospedale di S. Giovanni, fu giudicato guaribile in 10 giorni.

Mortale caduta. — Ieri sera cessò di vivere all'ospedale di S. Giacomo, Giuseppe Pifferi di a. 70, che come narrammo il 31 dello scorso mese di dicembre nella propria abitazione in via della Porta Vecchia N. 14, inciampò e cadde fratturandosi il femore sinistro.

Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Fattorino infedele. — Dal Commissariato di Prati fu ieri denunziato al Procuratore del Re il fattorino postale Antonio Fiorelli di a. 18 ab. in via S. Maura N. 69, perchè sorpreso mentre rubava delle lettere provenienti dal Trentino.

Il Fiorelli si appropriava della corrispondenza, per staccare i francobolli austriaci che poscia vendeva ad alcuni negozianti.

— Il muratore Remigio Bertuccioli di a. 57 ab. in via Galileo Ferraris 19, ieri alle ore 13, mentre lavorava nell'osteria Faielli fuori porta S. Paolo, cadde da un ponte di legno, fratturandosi il braccio destro.

Recatosi all'ospedale della Consolazione, fu giudicato guaribile in 30 giorni.

Disgrazie. — Ieri mattina nell'osteria del padre Giovanni in via Alessandria 58, Alfredo Lupelli di 16 mentre osservava una rivoltella, rimase ferito da un colpo al mento.

Accompagnato al Policlinico, fu giudicato guaribile in 15 giorni.

— Il commesso Amedeo Sermoneta di a. 15, ab. in via Cavour 19, mentre si trovava sopra una scala a piuoli nel negozio di selleria di Dissegni in via Massimo D'Azeglio 45, cadde fratturandosi il braccio sinistro.

All'ospedale della Consolazione fu giudicato guaribile in 25 giorni.

— Nei pressi della propria abitazione in via S. Giovanni in Laterano 97, ieri mattina Silvio Pietrini di anni 9 mentre si trovava aggrappato ad un *camion* militare cadde producendosi gravi contusioni al piede sinistro.

All'ospedale di S. Giovanni, fu giudicato guaribile in 50 giorni.

Il lavoro dei ladri. — I soliti ignoti ladri l'altra notte penetrati nel negozio di calzature di Antonia Mancini in via Gioberti 8, rubarono varie paia di scarpe per un valore di circa 5000 lire. Il furto fu denunziato al Commissariato dell'Esquilino.

Rissa. — Nella propria abitazione in via degli Scipioni 69, ieri sera Venerio Narini di anni 54 per motivi d'interesse, si bisticciò con la moglie Maria ed il figlio Remeo.

Venuti alle mani i tre riportarono lievi escoriazioni giudicate guaribili in pochi giorni all'ospedale di S. Spirito.

TEATRI DI ROMA

LA REPLICA DEL TRITTICO PUCCINIANO AL « COSTANZI ».

Ieri sera un pubblico magnifico per numero ed eleganza ha pienamente confermato il successo delle tre nuove opere del m. Giacomo Puccini: *Il tabarro, Suor Angelica,* e *Gianni Schicchi.*

L'uditorio seguì con profondo interesse la cupa vicenda del *Tabarro* si lasciò prendere alla nostalica passione di *Suor Angelica*, partecipò lietamente alla burlesca avventura di *Gianni Scicchi.*

Gli applausi più vivi accompagnarono la interessante rappresentazione e alla fine di ogni quadro gli interpreti e il maestro Marinuzzi vennero evocati un gran numero di volte insieme al maestro Puccini, cui il pubblico decretò entusiastiche accoglienze.

Con la musica pucciniana il pubblico ammirò incondizionatamente la perfetta esecuzione e la magnifica messa in scena.

Le signore Maria Labia, Gilda dalla Rizza, Matilde Blanco-Sadun, Carlo Galeffi, Edoardo Di Giovanni e gli altri furono festeggiatissimi.

— Questa sera, per l'ottava d'abb. prima della *Carmen* di cui sarà protagonista Matilde Blanco-Sadun. Le altre parti principali saranno affidate al tenore Lappas, che giunge preceduto da ottima fama, e al baritono Almovadar, già noto al nostro pubblico.

Maestro concertatore e direttore il comm. Tecfilo De Angelis.

***

Valle. — Stasera: *Fatto di buon costume, Lui, Licenza ordinaria.*

— Domani serata in onore di Alfredo Sainati con *Transfuga* e *In bordata.*

— Quanto prima *Maria Maddalena.*

Nazionale. – Stasera si replica ancora *'U baruni di Cannalivari.*

Manzoni. — Stasera ancora *La donna è mobile*, il più grande successo di quest'anno.

Morgana. — Con *Carità mondana* si dà stasera lo spettacolo in onore di Cesare Dondini, il bravo capocomico della « Stabile Genovese ».

« LA MACCHINETTA DEL CAFFE' » DI S. ZAMBALDI AL « QUIRINO »

Ricordiamo che queste sera al « Quirino » ha luogo la prima rappresentazione della nuova commedia brillante in tre atti di Silvio Zambaldi *La macchinetta del caffè.* Del nuovo lavoro è principale interprete l'Illustre attrice Irma Grammatica. E facile prevedere una sala affollatissima.

« L'AMORE ..... E POI ? ALL' « ELISEO »

E' fissata per domani sera al teatro « Eliseo » la prima rappresentazione di una nuovissima commedia *L'Amore.... e poi ?* di Basilio Macdonald Hastinge che sarà data dalla Compagnia Borelli-Bertramo e che a Londra ha segnato recentemente uno dei migliori successi del teatro inglese contemporaneo. Dell'interessantissima novità sarà protagonista Alda Borelli.

Questa sera *L'altra* commedia brillantissima in 3 atti di Henrey Clerc.

LA « MODERNISSIMA » ALL' « ADRIANO »

Ricordiamo che questa sera con *La duchessa del bal tabaren*, rientra la compagnia d'operette « Modernissima » che tanto successo ha ottenuto nell'ultima stagione.

Il vasto teatro di Prati sarà stasera gremitissimo

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Carmen*, ore 20.30.

Quirino. — *La macchinetta del caffè*, ore 21.

Valle. — *Lui* - *Licenza ordinaria*, ore 21.

Nazionale. — *'U baruni di Cannalivari*, ore 21.n

Adriano. — *La duchessa del bal tabarin*, ore 21.

Manzoni. — *La donna è mobile*, ore 21.

Eliseo. — *L'altra*, ore 21.

Morgana. — *Carità mondana*, ore 21.

Sala Umberto. — Teatro di attrazione dalle 17,30 in poi e ore 21,30.

Piccoli. — (Via SS. Apostoli 12) — Spettacoli per bambini, ore 16 e 18.

Cinematografi

Corso Cinema teatro. — Spettacoli cinematografico, dalle 17 alle 22,30.

Cinema Olimpia. — Spettacoli cinematografici dalle 17 alle 22,30.

Per abbonarsi

Il metodo più spiccio e sicuro è quello d'inviare una *Cartolina-Vaglia* direttamente alla AMMINISTRAZIONE DEL « POPOLO ROMANO » – ROMA, segnando chiaramente cognome, nome e indirizzo e, per gli antichi abbonati, unire la fascetta con la quale ricevono attualmente il giornale, facendovi le correzioni del caso

Borse e Mercati

BORSA DI ROMA - 14 Gennaio

Rend. It. 80.05 a 79.80 e 79.90 – Consolidato cont. 86.25 a 86,15 a 86.22 ½ fine 86.25 a 86.17 ½ a 86.22½ – Banca d'Italia 1438 – Banca Commerciale 960 – Credito Italiano 697 a 695 – Banca It. di Sconto 684 a 682 a 683 – Nav. Gen. Italiana 721 a 722 – Tramw. Omnibus 200 a 198 – Ansaldo 227 a 226 a 229 – Ilva 236 a 235 – Montecatini 162 – Zuccheri Romani 107 ½ a 108 – Carburo di Calcio 860 a 861 – Prodotti azotati 336 – Elettrochimica 145 – Concimi Romani 200 ½ – Gas di Roma 912 – Beni Stabili 270 – Fondi Rustici 311 ½ a 312 – Fiat. 411 a 408 – Ligniti 25 ½ – Cotonerie 119 a 116 ¼ – Rendite Fondiarie 88 ½ –

Malgrado l'ulteriore falcidia dei prezzi, vi fu oggi maggiore attività di scambi con fondo più sostenuto

BORSE ITALIANE — 14 Gennaio 1919

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 3½ %	80 05	80 05	79 80	79 95
Consol. 5 %	86 15	86 20	86 27½	86 10
A. B. Italia	1439 50	1438 —	1440 —	1440 —
» Commerc.	966 —	956 —	957 —	961 —
» Cred. Ital.	697 —	698 —	696 —	697 —
» B. Roma	— —	— —	116 —	116 —
» Ital d. S.	683 —	680 —	680 —	683 —
Ferriere Ital.	— —	236 —	— —	662 —
Mediterranee	268 —	266 —	62,680	270 —
Meridionali	510 —	510 —	— 516	514 —
Acc. Terni	— —	— —	— —	— —
Venete	— —	212 —	— —	— —
Nav. Gen.	722 —	723 —	723 —	724 —
Raffinerie	430 —	431 —	— —	— —
Arm. Ansaldo	227 —	227 —	— —	228 —
Sid. Savona	236 —	— —	— —	— —
Sóc. Metall.	142 —	— —	— —	— —
Eridania	444 —	446 —	— —	445 —
Ind. zuccheri	438 —	— —	— —	— —
Min. Elba	335 50	— —	— —	334 —
Edison	— —	676 —	— —	— —
Marconi	137 —	— —	— —	— —
Cambi				
C. New-York	— —	— —	— —	— —
» Francia	— —	— —	— —	— —
» Londra	— —	— —	— —	— —
» Svizzera	— —	— —	— —	— —

ULTIMI CORSI DI GENOVA

◆ GENOVA, 14. — (ore 15.30) - Rendita 80.05 – Consolidato 86.17 – Banca d'Italia 1440 – Commerciale 960 – Credito It. 697 – Banca It. di Sconto 683 – Banco Roma 115 – Meridionali 510 – Mediterranea 268.50 – Rubattino 722 – Lloyd Sabaudo 379 – Eridania 444 – Raffineria 430 – Ind. Indigena 438.50 – Ansaldo 227 – Ilva 236 – Elba 337 – Metalli 142 – Fiat 408.50 – Marconi 137.

Nella settimana

◆ GENOVA 12. (ritardato) — La mancanza di oscillazioni, lo squallore degli affari furono le caratteristiche che predominarono nella testè decorsa settimana.

Il prospettarsi di enormi problemi economici e sociali continua a mantenere uno stato di grave incertezza nei circoli di affari. – Finora non vi è purtroppo alcun accenno di pratica risoluzione dei gravi e complessi problemi del dopo guerra e la prudenza si impone sempre per tutti. – Si vive nell'attesa e nell'augurio di tempi migliori.

Cessate le operazioni di accaparramenti azionari e sistemati gli interessi speculativi che quelli avevano determinati, i mercati si trascinano fra controlli posti dai gruppi interessati ai singoli valori e fra l'indifferenza del pubblico che, ridotti gli impegni, attende un orientamento degli avvenimenti i quali dovranno pur in seguito mutare.

Rendita 3 ½ % – calmissima – Consolidato 5% « pittosto realizzato in attesa della prossima nuova emissione.

Bancari – poco movimentati con qualche risveglio per le azioni Banca d'Italia presto frenato da generale apatia. –

Trasporti – Lieve accenno a miglioria per i valori di navigazione i quali però non sepperu pur loro conservare i benefici conseguiti.

Saccariferi – sostenuti, malgrado qualche vendita di Raffineria, questa industria fruisce di sicuri margini per l'ottimo prezzo di requisizione che compensa largamente i maggiori oneri e le diverse società poggiano tutte su basi solidissime, create da un'esemplare e prudente Amministrazione durante il lungo periodo di armi . – La Raffineria Ligure Lombarda offre in opzione dal 20 al 30 gennaio una azione nuova decorrenza regolare, ogni due azioni vecchie a lire 206 – In base ai corsi attuali il prezzo dei diritti di opzione rinviene a lire 75 circa.

Siderurgici – Ansaldo pesante su realizzi però abbastanza rapidamente assorbiti e provenienti sempre dalla nota pubblica sottoscrizione. – Controllate le azioni del Gruppo Ilva – Terni qualche raro scambio intorno a 2850 – Miniere Elba in buona vista su prospettiva del prossimo bilancio.

In relazione il riparto automobili, i Metalli e la Snia – la Fiat specialmente più calma.

Ricercati i Molini Alta Italia e la Semoleria pur terminando meno sostenuti.

BORSA DI PARIGI

	13	14
Rend. franc. 3 % perpetua fr.	61 90	62 —
Id. id. 3 % ammort. antica	72 60	72 95
Id. id. 3 ½ %	89 75	— —
Id. id. 3 ½ % amm. nuova	89 —	89 40
Prestito francese 1915 5 %	72 65	72 65
Id. id. 4 % liberato	72 30	72 30
Id. id. non liberato	72 35	72 50
Tunisine	322 50	321 —
Rendita Argentina 1896	— —	88 50
Id. Argentina 1900	— —	79 —
Rendita egiziana 6 % unificata	93 —	93 40
Id. Italiana 3 ½ %	— —	67 55
Portoghese nuovo	— —	56 20
Rendita Russa 3 % 1891	38 50	38 50
Id. Russa 5 % 1906	56 75	57 —
Id. Russa 4 % 1909	48 50	48 50
Id. Serba 4 %	— —	62 —
Id. Turca	70 —	70 30
Banca di Parigi	1336 —	1350 —
Credito Fondiario	775 —	770 —
Crédit Lyonnais	1295 —	1285 —
Banca ottomana	535 —	540 —
Metropolitain	490 —	— —
Azioni Suez	5415 —	5430 —
Thomson	751 —	751 —
Cambio su Italia	84.— - 86.—	84.— - 86.—
Chèques su Londra	25.95 - 26.—	25.95 - 26.—

BORSA DI LONDRA

	10	13
Nuovo prestito francese 5 %	86 5/8	86 3/4
Prestito francese 4 %	69 1/8	69 1/8
Prest. franc. 4 % non liberato	69 1/2	69 5/8
Nuovi Consolidati	59 —	59 1/8
Egiziano unificato	88 3/4	90 1/8
Rendita giapponese	71 3/4	71 3/4
Venezuela	— —	61 1/2
Marconi	4 5/8	4 19/32
Argento in verghe	78 7/16	48 7/16
Rame contanti	— —	94 —
Chèque su Italia 30. 25 a 30		

LUIGI PLATTI gerente responsabile

ULTIME NOTIZIE

SENATO DEL REGNO
IL COMITATO SEGRETO

Il Senato s'adunò in comitato segreto ieri alle 15, sotto la presidenza dell'on. Bonasi. Erano presenti un centinaio di senatori.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

L'on. Orlando rientrò in Roma da Parigi ieri alle 13.20. Fu ricevuto da alcuni Ministri, da Sottosegretari di Stato, dal Prefetto, dal Direttore Gen. della P. S. e dai funzionari più alti della Presidenza e del Ministero dell'Interno.

CAMERA DEI DEPUTATI

Il Governo, per quanto ne risulta, desidera che la Camera venga convocata entro il mese corrente. La data più probabile è quella del 28.

INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE

L'on. Ciriani ha presentato le seguenti interrogazioni:

«Al Ministero della Guerra, per sapere se non ravvisi giunto il momento di disporre il congedo immediato degli ufficiali richiamati dal congedo per risparmio di notevoli spese che, mentre riescono enormi non trovano giustificazione alcuna dopo la conclusione dell'armistizio, potendosi provvedere ai servizi cui sono addetti i nominati ufficiali con altri ed anche con subalterni, e riuscendo ormai inutili molti dei servizi medesimi.

«Al Governo per sapere se non ci sia modo di stabilire e subito precise norme per le quali ai profughi che fanno ed hanno già fatto ritorno alle loro terre desolate, venga corrisposto il sussidio per un periodo di tempo adeguato ed almeno tale che serva ad alleviar le pencisissime loro condizioni e venga riconosciuto loro il diritto a portare con sè le coperte e lenzuola di cui usufruiscono, e per conoscere se il Commissariato dei profughi possa nella baraonda che lo travaglia fin dalla nascita, dare almeno questa prova di efficace pratica coordinata assistenza».

Conferenza socialista internazionale

La conferenza socialista internazionale di Losanna alla quale sono invitati i delegati dei lavoratori e socialisti di tutti i paesi, avrà principio verso il 25 corr. L'ordine del giorno non è stato formulato ancora. Pare che i socialisti belgi non intendano partecipare alla conferenza. I partiti socialisti democratici austriaci saranno rappresentati da Otto Bauer ministro degli esteri, quelli germanici soltanto, a quanto sembra finora, da Haase e da Scheidemann, Liebknecht e gli altri spartachiani della Germania, come Lenin ed i bolscevichi russi, che l'Internazionale qualificarono di «gialla» rimarranno perfettamente estranei. Gli americani hanno rifiutato la loro partecipazione, ma in compenso invieranno una delegazione di 10 membri alla conferenza sindacalita. Dei socialisti italiani nulla si sa ancora con certezza circa i nomi, ma essi avranno certamente una rappresentenza.

Una piazza di Liegi intitolata all'Italia

Il Consiglio Comunale di Liegi ha deciso di dare il nome di *Piazza d'Italia* alla Piazza *dell'Acclimatation* in ricordo dell'Alleanza nella comune guerra vittoriosa.

L'on. De Vito nell'Umbria

TAVERNELLE DI PERUGIA, 14. – Ieri sera l'on. De Vito accompagnato dal vice Commissario gen.le per i combustibili comm. Lepore e del segretario di Gabinetto cav. Costantini è giunto qui improvvisamente per visitare l'impianto delle miniere di lignite del Bacino del Messore esercite dallo Stato.

Nonostante le pessime condizioni del terreno causa le pioggie recenti l'on. De Vito si è recato a piedi fino alle miniere dove è stato ricevuto dal direttore ing. cav. Ugo Valletti. L'on. De Vito ha ispezionato i lavori dando suggerimenti per la maggiore e più sollecita escavazione, compiacendosi con l'ing. Valletti per il razionale sviluppo dell'impresa che ha definita *colossale* e che niuna impresa privata avrebbe potuto tentare per le difficoltà degli approvvigionamenti degli utensili à del mochinario.

L'on. Sottosegretario ha quindi visitato le miniere di Pietrafitta, dell'impresa Conti di Firenze ed i lavori della ferrovia in costruzione per il trasporto del combustibile.

L'on. De Vito ha proseguito poscia per Perugia da dove ripartirà stasera stessa per Roma.

Per la bonifica pontina

Il Consorzio della Bonifica Pontina, attualmente amministrato da un R. Commissario Straordinario, ha fatto presente ai Ministri dei Lavori Pubblici e dell'Agricoltura l'opportunità che il Governo si avvalga della facoltà accordatagli dalle vigenti leggi, di estendere al territorio pontino le norme sul bonificamento agrario obbligatorio contenute nel testo unico 10 luglio 1905 N° 647 sul bonificamento dell'Agro Romano.

E' noto che queste norme, mentre comminano l'espropriazione ai proprietari inadempienti all'obbligo di eseguire la bonifica agraria dei loro terreni dopo compiuta quella idraulica, accordano d'altra parte ai proprietari che intraprendano il bonificamento agricolo varie agevolazioni fiscali ed esenzioni da tasse ed imposte, nonché mutui di favore all'interesse del 2.50 %, estinguibili in 50 anni.

Il problema alimentare in Italia

E' noto che uno dei più delicati e complessi problemi, il quale, nell'acuirsi della guerra, abbia richiesto maggiore coordinazione di opere e di intenti da parte del Governo, è stato il problema alimentare. Su di esso doveva portare l'attenzione la Regia Marina, specialmente in relazione alle piazze Marittime del Regno, il cui stato di resistenza imponeva non solo una serie di provvedimenti diretti a rafforzarne la efficienza bellica, ma anche una disciplina uniforme e concreta del servizio di rifornimento dei viveri, per evitare possibili malcontenti e disordini fra le popolazioni civili e gli operai addetti ad opere dello Stato nell'ambito delle Piazze stesse.

E' così che in alcune di esse, là dove si erano appalesate più profonde le deficienze alimentari, vennero istituiti dai Comandi delle Piazze, in virtù dei pieni poteri loro conferiti, Commissariati Militari agli approvvigionamenti.

La istituzione di tali enti, che svolserò un'opera altamente civile ha dato notevoli risultati durante tutto il tempo della loro gestione, migliorando non poco le condizioni alimentari di importanti centri come Spezia, Taranto e Brindisi.

Venendo ora però a cessare lo stato di resistenza nelle Piazze Marittime e dovendo i poteri civili ritornare alle autorità locali, anche il servizio degli Approvvigionamenti sarà ceduto dalle amministrazioni militari, attuandosi così il vasto piano del Governo di ristabilire in tutto il Regno la situazione *ante bellum*

Per l'uso delle acque pubbliche

Con Decreto Luogotenenzia le in data 22 dicembre 1918 è stato prorogato il termine utile per la presentazione delle domande di riconoscimento d'usi d'acque pubbliche e per la denuncia delle utenze agli effetti della formazione del catasto degli usi d'acque pubbliche. Detti termini verranno a scadere al 31 dicembre 1920 ove si tratti di acqua iscritta in un elenco di quelle pubbliche, che sia stato approvato e pubblicato entro il 31 dicembre 1919 ed in ogni altro caso scadranno allo spirare di un anno dalla pubblicazione dell'elenco in cui l'acqua è iscritta.

Sir Eric Geddes al nostro Ministro della Marina

In risposta ad un messaggio che Sir Eric Geddes, nel lasciare la carica di Primo Lord dell'Ammiragliato Inglese, ha diretto al Ministro della nostra Marina e nel quale ricorda le amichevoli relazioni personali e ringrazia per le costanti cortesie usate a lui e agli ufficiali dell'Ammiragliato e per l'aiuto cordiale che fu un cospicuo fattore nella cooperazione delle due Marine, S. E. l'on. Del Bono ha inviato il seguente telegramma:

«Le cordiali e cortesi parole che V. E. nel lasciare l'alto Ufficio, ha voluto rivolgermi, trovano nel mio animo la più completa corrispondenza ed è con vera soddisfazione che io penso al lavoro compiuto in intima, cordiale, efficacie collaborazione con V. E. e cogli Ufficiali della Marina Britannica ed alle difficoltà non lievi, insieme felicemente superate.

Il cordiale spirito di reciproco aiuto che ha sempre guidato le relazioni fra le due Marine e l'accordo costante sono un vanto che mi auguro resterà tradizione immutabile.

Conserverò il più grato ricordo delle personali amichevoli relazioni che ho avuto la fortuna di avere con V. E. a cui auguro nella nuova carica altrettanto sicuro e brillante successo».

Circa i nostri prigionieri

Allo scopo di rassicurare le famiglie dei nostri prigionieri ancora trattenuti in Germania o ricoverati altrove si comunica quanto segue:

Per accelerare il rimpatrio è stato predisposto un servizio speciale di sgombero con treni italiani attraverso la Francia, via Lione per la linea di M attraverso la Svizzera via Chiasso e Domodossa, attraverso l'alto Tirolo via Innsbruck-Trento e attraverso la Boemia.

Una missione è stata inviata dal Ministero della Guerra a Berlino, con l'incarico di curare la raccolta e l'avviamento dei prigionieri stessi e si sorvegliare il loro trattamento nel periodo precedente al rimpatrio.

Di essa fanno parte oltre ai delegati del Ministero suddetto, delegati della Croce Rossa Italiana, il prof. Agnelli e l'on. Storoni per le leghe delle famiglie dei prigionieri di guerra.

Alcuni ufficiali italiani sono stati inviati per curare il rimpatrio dei nostri prigionieri in Baviera e in Boemia.

L'inoltro degli ex prigionieri dai campi di concentramento in Germania sino a raggiungere le linee sopraciate non si è potuto sinora effettuare con la desiderabile sollecitudine causa le note difficoltà interne della Germania le quali creano ostacolo all'esecuzione degli ordini di Governo, e quindi ad essa debbono sostituirsi in parte le nostre autorità. Pur tuttavia quasi la metà dei nostri prigionieri in Germania è stata già rimpatriata via Francia e Svizzera, e per la rimanente parte si ha fiducia che presto potrà esserlo.

I campi di Minden, Ulm, Friedlefesd, Dulmen, Senne, Irlangen, Augustabadt, Schvarmstedt, Altengraben, Ariya, Cotbus, Grossen, Czersk, Voberitz, Gustrov, Guben, Hameln, Preussisch, Holland, Neukammer, Parochim, Stargard, Sprottau, Schneidmul, Sgan, Zzickau, sono sgombrati e sono in corso di sgombero quelli di Meschede, i Celle ed altri campi del Baden, del Wurtemberg e della Baviera.

Per quanto la nostra missione abbia avute precise assicurazioni dal Governo germanico sul buon trattamento che viene fatto ai prigionieri sono al momento del rimpatrio, trattamento che si è anche potuto controllare, si continua a provvedere all'invio della galletta completato dall'invio di scatolette di carne ed indumenti. Inoltre le varie commissioni alleate residenti in Germania hanno deciso di riunire e risorse di cui possono disporre per distribuirle in comune fra tutti i prigionieri. Non vi è quindi da preoccuparsi per ora delle condizioni generali dei prigionieri rimasti in Germania.

I già prigionieri in Austria-Ungheria sono, come è noto, nella quasi totalità ritornati in Patria ed avviati in licenza speciale presso le loro famiglie; lo stesso provvedimento è stato adottato per coloro che rientrano dalla Germania.

Sono in corso trasporti, via mare, per il rimpatrio dei prigionieri evasi attraverso la Serbia, la Bulgaria, la Rumania, e la Turchia; buona parte di essi è già sbarcata in Italia.

I prigionieri ammalati e quelli che spontaneamente sono rimasti presso i campi di concentramento per assicurare lo sgombero di gran quantità di materiale appartenente ai nostri prigionieri stessi, stanno a mano a mano rientrando anch'essi.

Le richieste di notizie sui prigionieri non ancora rimpatriati debbono continuare ad essere rivolte alla Commissione Prigionieri di Guerra della Croce Rossa Italiana. La Croce Rossa Germanica ha però comunicato alla Croce Rossa Italiana che esse non è in grado, per ora, di fornire le informazioni che le sono richieste, causa l'iniziato sgombero dei campi..

Nelle terre liberate

(S) **Parenzo**, 11 (*Ritardato*). — Il giorno 8 corrente alle 11 arrivò a Parenzo il vescovo castrense Monsignor Bartolomasi, accompagnato dal suo segretario e dal capitano don Rubino, per visitare la guarnigione di Parenzo.

Visitata la storica basilica eufrasiana sotto la guida del parroco Monsignor Cozza, si recò ad assistere ad una festicciuola data all'Hotel Riviera dal Comando della Brigata Casale ai fanciulli poveri della città. Ritornò quindi nel Duomo, dove alla presenza delle autorità militari, civili ed ecclesiastiche tenne ai soldati accorsi in gran numero un patriottico discorso, in cui, ricordate le gesta gloriose e gli eroismi compiuti dai soldati italiani, che furono veramente grandi e mercè cui furono redente queste terre li esortò a coronare la vittoria delle armi colla conquista dei cuori delle popolazioni redente, conquista che deve essere fatta con la bontà, che non può scompagnarsi dalla vera grandezza.

Ripartì, ossequiato dalle autorità, la mattina seguente alle 8 alla volta di Castelvenere in quel di Pirano, per assistere all'inaugurazione di quella scuola popolare, per proseguire quindi per Trieste.

Un Ministero dell'Igene e della Sanità

L'Agenzia Italiana pubblica:

Siamo informati che sono terminati gli studi per la costituzione di un Ministero di Igiene e Sanità pubblica, in cui dovranno essere riuniti tutti i servizi sanitari civili e militari.

Le esigenze moderne potranno così trovare anche in questo ramo, una estrinsecazione positiva ed efficace, in quanto il nuovo ente avrà tra i capisaldi dei suoi compiti, la riorganizzazione dei servizi sanitari provinciali, che a causa della guerra andarono grandemente trasandati; la più rigorosa profilassi contro le malattie veneree; il particolare interessamento dello Stato ad alcuni elementi speciali per i malati e per la prima infanzia, e ad alcuni medicinali, con relativi dispensari gratuiti per i meno abbienti.

Importanza capitale ha il problema della educazione fisica, inteso a direttamente riparare alle conseguenze della guerra, dell'industrialesimo, ecc. sull'individuo e sulla collettività, ed allo scopo di migliorare e ringagliardire la potenza di lavoro in tutte le classi sociali. A tal fine, particolare cura avrà l'educazione fisica nella scuola primaria e secondaria; con la rimessa in vigore della legge 8 gennaio 1911, per la costruzione di palestre, campi sportivi, concessioni di mezzi, ecc., esami obbligatori; elevazione del ruolo degli insegnanti di ginnastica; incremento alle scuole di magistero per educazione fisica; corsi di perfezionamento dei licenziati normali anche per la materia riguardante l'educazione fisica; incoraggiamenti ad enti nazionali e privati di educazione fisica.

Per i trasporti in provincia di Trapani

Il cav. Giacomo Hoppa Caracci Presidente del Comitato Permanente dei Viticultori della Provincia di Trapani e membro della Commissione degli Industriali del Vino Marsala, a completare il lavoro presso i vari dicasteri competenti riflettente la mancanza di trasporti ferroviari e marittimi in provincia di Trapani, ha avuto ieri assicurazione dalla Direzione Generale delle Ferrovie, ove ha percorso gli interessi di quella Provincia per conto anche della Camera di Commercio di Trapani, che immediati provvedimenti verranno emanati perché, per quanto possibile ed in armonia agli altri bisogni dell'Isola, non abbiano più a mancare i vagoni sulla linea Palermo -Tasola-Trapani.

Dalla Direzione del Traffico Marittimo a sopperire in certo qual modo all'attuale soppressione delle tre linee marittime sovvenzionate dallo Stato ha avuto assicurazione che prontamente un piroscafo toccherà regolarmente, una volta la settimana, anche i porti della provincia di Trapani per agevolare il traffico dei vini.

MINISTERO INTERNO
FONDAZIONE CARNEGIE

Presieduto dall'on. senatore Cassis, si è radunato il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Carnegie ed ha deliberato:

il conferimento di N: 13 medaglie e la assegnazione di compensi in danaro per l'ammontare di lire 4850 a cittadini che si sono resi benemeriti per atti di eroismo.

la concessione di sussidi per l'importo di lire 1.000 a favore di persone danneggiate dalla guerra;

la elargizione di L. 2.000 a favore della Associazione per l'assistenza alle famiglie dei tubercolosi, avente sede in Roma.

MINISTERO IND. COMM. E LAVORO
MERCATO SERICO

Il corrispondente serico del Ministero a **Tokio** telegrafa in data 11 corr.:

Mercato seta debole Quotasi Shinshu 1½ Yen 1480. — Cambio Yen su Francia a 4 mesi Frs. 3.09 Le esportazioni della seta greggia dal 1° luglio al 31 dicembre 1918 sono state per l'America 105.409 balle, per l'Europa 13.707; lo stock 37.200 *piculs*. Mercato cascani depresso, esportazioni per l'America 16.872 balle, per l'Europa 10.309; Stock 5.500 *piculs*.

MINISTERO LAVORI PUBBLICI
Servizi automobilistici

Il Consiglio superiore ha preso in esame la domanda di concessione per le rinnovazione del servizio automobilistico sulla linea Oneglia–Ormea e ha esaminato la schema di atto aggiuntivo al disciplinare di concessione del servizio automobilistico Imola–Castel de Rio–Firenzuola.

MINISTERO MARINA
Servizi postali in Dalmazia

Il Ministro ha informato le dipendenti autorità che, per quanto riguarda il servizio postale, il territorio occupato in Dalmazia è stato suddiviso in tre zone rispettivamente servite degli uffici postali di Zara, Sebenico e Curzola, recentemente istituito.

La corrispondenza diretta in località dipendenti dagli uffici di Zara e Sebenico dovrà continuare ad essere accentrata in Ancona quella dirette in località dipendenti dall'ufficio postale di Curzola dovrà essere accentrata a Bari.

40 POSTI DI ASPIRANTE DI PORTO.

Il Ministero della Marina comunica che il concorso per titoli a 40 posti di aspirante di porto (sottotenente) nel Corpo delle Capitanerie di porto è tuttora aperto, essendo stato prorogato il termine di accettazione delle domande e dei relativi documenti fino a tutto il 15 febbraio 1919.

Si rammenda che metà dei posti è riservata ai patentati capitani di lungo corso e metà ai laureati della R. Scuola Superiore Navale; delle scuole superiori di Commercio e della R. Università (Facoltà di Giurisprudenza e matematica) e dalle scuole di applicazione per gli ingegneri.

MINISTERO POSTE E TELEGRAFI
Cavi internazionali

E' stato ristabilito il cavo Halifax–Bermude. I telegrammi per Bermude e per le Indie occidentali e paesi al di là riprendono corso normale.

E' stata ristabilita la comunicazione con l'Honduras britannico. per via Nuova Orleans e Wireless-Somp state finalmente ristabilite le comunicazione telegrafiche con le isole Madagascar e Reunion nell'Africa Orientale.

INFORMAZIONI ESTERE

LE RISERVE AUREE TEDESCHE

(S) **Parigi**, 14. — Il *Matin* scrive che gli alleati esigeranno il trasporto a Francoforte delle riserve auree della Banca dell'Impero.

L'AMERICA E LA LEGA DELLE NAZIONI

(S) **New Yorch** 13 — Nel mese di gennaio trentuno Stati degli Stati Uniti convocheranno le loro Assemblee legislative ognuna delle quali riceverà dalla Lega della Pace l'invito formale di dichiararsi in merito alla costituzione della Lega delle Nazioni.

Benche lo Stato di New York ed altri 14 Stati abbiano già emesso una dichiarazione favorevole pure essi saranno invitati a rinnovarla.

La formula che la Lega per la pace consiglia di adottare è la seguente:

«Considerando come la guerra che è stata ora condotta a vittorioso compimento dalle forze riunite delle Potenze alleate sia stata sopratutto combattuta per porre fine alle guerre e per proteggere i diritti degli uomini, l'Assemblea delibera di appoggiare la costituzione di una Lega delle Nazioni della quale gli Stati Uniti formeranno uno dei Membri.

L'Assemblea è convinta che detta Lega dovrà proporsi l'incremento della Libertà e del progresso per il raggiungimento di un migliore ed ordinato sviluppo dell'evoluzione del mondo. L'Assemblea è convinta inoltre che questa Lega allo scopo di garantire i frutti della vittoria conquistata con sacrifici così terribbili debba avere a sua disposizione tutte le forze dei suoi membri contro colui che tentasse disturbare la pace del Mondo.

LA GUERRA IN ESTONIA.

◆ (S) **Stoccolma**, 14. — Il comunicato ufficiale dell'Estonia in data 13 corrente dice:

Nella regione costiera, in direzione di Narva, le truppe hanno raggiunto la linea Valla–Tolks–Waikull. In direzione di Tshorna le situazione rimane invariata. In direzione di Laishorm–Dorpat le truppe estoni s'impadronirono di tre castelli.

RIMPATRIO DI PRIGIONIERI.

◆ (S) **Copenaghen**, 14. — Nove vapori provenienti da porti tedeschi sono giunti con cinquemila prigionieri, per la maggior parte francesi, italiani, belgi, romeni e portoghesi, un migliaio dei quali sono stati trasportati a bordo del trasporto *Buenos Ayres* in partenza per la Francia; gli altri sono stati avviati in diversi campi nelle vicinanze di Copenaghen; un certo numero di francesi e di italiani sono alloggiati nei grandi magazzini del Porto Franco.

LA SENNA DECRESCE.

◆ (S) **Parigi**, 14. — La Senna continua lentamente a decrescere.

PROCESSO CAILLAUX

◆ (S) **Parigi**, 14. — Il *Matin* dice che le rivelazioni in *extremis* di **Turmel**, costituendo sopra tutto accuse contro Caillaux, sono state trasmesse alla Commissione d'istruzione dell'Alta Corte, ma che è poco probabile che il Procuratore generale dia credito alle parole di un uomo che ha sempre mentito.

Il *Matin* crede che il giudice relatore non finirà lo spoglio e lo studio delle 5000 pagine e dei 7000 lo spoglio e lo studio delle 5000 pagine e dei 7000 articoli del *dossier* prima della metà di marzo. La causa potrebbe venir portata all'Alta Corte verso la fine di aprile.

TORBIDI IN PORTOGALLO.

◆ (S) **Madrid**, 14. — Viaggiatori provenienti dal Portogallo parlano di torbidi che si sarebbero verificati negli scorsi giorni nella cittadina di Santarem e ad Oporto.

Germania

◆ (S) **Zurigo** 14. — Si ha da Varsavia: I polacchi hanno occupato Zlotnik, Znin, Labiscin, Suhin. Un treno blindato proveniente da Berlino dovette ritornare. I polacchi catturarono centinaia di prigionieri e presero alcuni cannoni.

Guerra civile in Germania

(S) **Zurigo**, 14. — Si ha da Berlino: La città riprende il suo aspetto normale, benchè di notte tempo gli spartachiani nascosti durante il giorno nelle case del quartiere dei Giornali salgano sui tetti facendo fuoco sulle sentinelle.

Il servizio di polizia si va organizzando dopo la fuga di Eichorn; le guardie di pubblica sicurezza hanno ripreso servizio Da molte parte si chiede il rinvio degli spartachiani dinanzi ad una corte marziale. Le carceri sono piene di spartachiani.

Nella stazione slesiana sono state trovate molte persone catturate dagli spartachiani.

Stamane fu dato ordine alle truppe dei sobborghi di sparare sui cittadini sospetti che non si formano all'ingiunzione. In seguito a ciò le sentinelle hanno ucciso sei persone.

Gli agitatori Ledebour e Meyer sono stati condotti sotto scorta in un castello reale.

***

◆ (S) **Zurigo**, 14. — Si ha da Berlino: Il Governo ha emanato un proclama al popolo tedesco nel quale si dice che nella capitale è stato ripristinato l'ordine che elementi torbidi e persone fanatiche avevano turbato con l'aiuto di una potenza straniera, mettendo in grave pericolo la rivoluzione.

Il proclama rileva che domenica avranno luogo le elezioni per l'Assemblea Nazionale la quale deve dare una costituzione alla Repubblica tedesca. Il Governo lavora per un progetto di costituzione basato sull'autodecisione del popolo specialmente contro le mire terroristiche.

Il Governo si sforza di ottenere una pace che assicuri la libertà al popolo tedesco anche di fronte allo straniero e l'istituzione della Lega dei Popoli. Soltanto la Conferenza della Pace può stabilire il possesso nazionale ad oriente. Il nostro paese, dice il proclama, ha bisogno, contro l'annessionismo polacco della protezione che il popolo non gli negherà. Non meno necessaria è la difesa del confine contro il nuovo dispotismo militare russo che vuole imporci con la forza guerresca le sue condizioni anarchiche e scatenare una guerra mondiale di cui il nostro paese sarebbe teatro. Il bolscevismo è la morte della pace, della libertà, del socialismo che può compiere la sua opera solo nel riassetto del lavoro. Questo socialismo non vuole strozzare la vita economica, ma ravvivarla.

Il proclama invita il popolo a voler appoggiare il Governo che rimarrà o si ritirerà secondo il verdetto del popolo stesso.

Il Gabinetto si occupò ieri ed oggi dei problemi interni ed esteri e specialmente della costituzione per l'Assemblea Nazionale e dei preparativi per il Congresso della Pace.

A Strelitz fu perquisita l'abitazione di Liebknecht la cui sorella fu arrestata. Si dà la caccia a Liebknecht e a Eichorn. L'agitatore Redek è scomparso.

Gli spartachiani arrestati saranno deferiti ai Tribunali ordinari.

Il Governo è risoluto a processare gli agitatori di tutta la Germania. Gli indipendenti si scindono; gli elementi più moderati come Kautsky e Simon passerebbero fra i maggioritari.

Hindenburg assumerà il comando militare per la difesa del confine orientale.

Per il Pubblico

CALENDARIO

MERCOLEDI' 14 Gennaio — S. Mauro abate

Leva il sole alle 7.37 — Tramonta alle 5.01

Leva la luna alle 8.55 m. — Tramonta alle 8.3 s.

L'Ave Maria suona alle 5 1|2

BOLLETTINO METEOROLOGICO.
R. Ufficio Centrale di Meteorologia

Osservazioni del 14 Gennaio — Ore 8

In Italia

CITTA'	Temp. centig.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore mass.	min.
Genova	7.0	1|2 coperto	calmo	12.0	6.0
Torino	1.0	nebbioso	—	4.0	2.0
Milano	1.0	coperto	—	6.0	1.0
Venezia	4.0	coperto	l. mosso	7.0	4.0
Bologna	5.0	nebbioso	—	5.0	3.0
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	7.0	coperto	mosso	8.0	1.0
Firenze	2.0	nebbioso	—	10.0	5.0
Roma	6.0	1|4 coperto	—	12.0	6.0
Bari	5.0	1|4 coperto	calmo	14.0	4.0
Napoli	7.0	1|4 coperto	mosso	12.0	7.0
Caggiano	—	—	—	—	—
Tirolo	—	—	—	—	—
Palermo	9.0	1|2 coperto	calmo	14.0	7.0
Messina	11.0	1|2 coperto	calmo	15.0	8.0
Cagliari	6.0	sereno	mosso	15.0	4.0

R. Osservatorio al Collegio Romano

A ROMA

12 gennaio – Mezzodì (meridiano Etna).

Pressione a zero e al mare 764.3 – Provenienza del vento N – Velocità fra 11h e 12h in chil. calmo — Temperatura 10.4 — Umidità assoluta in mm. di mercurio 6.91 – Umidità relativa in centesimi 72 – Pioggia in mm. da mezzodì a mezzodì 11,9 — Stato del cielo (10—coperto) 1 coperto.

Massimo di temperatura nel giorno: 11.6 — Minimo: 3.4.

Sciarada

1 – Linear misura dà
2– Son del globo estremità
1-2 – Capitale è una città

Spiegazione del giuoco precedente

CARLO – CARME – MELO– CARMELO

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali

Guida del Forestiere

MERCOLEDI' – Ingresso libero

MUSEI – Artistico industriale (Via Francesco Crispi 24) dalle 10; alle 14.
id. – dei Gessi (via Marmorata 94) dalle 14 alle 17.
id. – Archeologia Sacra e profana (Via Appia Antica) dalle 9 al tramonto.
id. – S. Pancrazio (via S. Pancrazio; sacrestia della chiesa omonima) dalle 9 alle 16.
MONUMENTI – Catacombe S. Sebastiano (Via Appia Antica) dalle 8 al tramonto.
id. – Catacombe di S. Agne e (Via Nomentana) dalle 9 alle 11,30 e dalle 14 alle 17
id. – Colosseo (Piazzale del Colosseo) dalle 9 al tramonto.
id. – Termedi Traiano (via Labicana 198) dalle 9 al tramonto

Ingresso lire una

MUSEI – Borghese (Villa Umberto I) dalle 10 alle 16.
id. – Capitolino di Scultura (Piazza del Campidoglio) dalle 10 alle 18.
id. – Etrusco, Bronzi, Gabinetto Numismatico e Protomoteo (Piazza del Campidoglio dalle 10 alle 16.
id. – Lateranense sacro e profano (Piazza S. Giovanni in Laterano) dalle 10 alle 15.
id. – Nazionale alle Terme di Diocleziano (Piazza delle Terme 13) dalle 10 alle 16.
id. – Nazionale di Villa Giulia (Via Flaminia) dalle 10 alle 16.
id. – Preistorico ed Etnografico (via del Collegio Romano 17) dalle 10 alle 16.
id. – *Vaticani* – Scultura, Egizio ed Etrusco dalle 10 alle 15.
id. – *Vaticano* – Sacra Grotta dalle 8 alle 11.
GALLERIE – Borghese (Villa Umberto I) dalle 10 alle 16.
id. – Capitolino di Pitture (Piazza del Campidoglio) dalle 10 alle 16.
id. – S. Luca (Via Bonella 44) dalle 9 alle 16.
id. – Nazionale d'arte antica Gabinetto Nazionale delle Stampe (Via della Lungara 10) dalle 9 alle 16.
id. – Nazionale d'arte moderna (Valle Giulia) dalle 9 alle 15.
id. – Barberini (Via delle Quattro Fontane 1) dalle ore 10 alle 17.
MONUMENTI – Castel S. Angelo (Lungo Tevere S. Angelo) dalle 10 alle 16.
id. – Catacombe di S. Calisto (Via Appia Antica 23) dalle 8 alle 17.
id. – Catacombe di S. Domitilla (Via delle Sette Chiese 3) dalle 9 al tramonto.
id. – Foro Romano (Piazzale del Foro Romano) dalle 9 al tramonto.
id. – Palatino (Via S. Teodoro 16) dalle 9 al tramonto.
id. – Terme di Caracalla (Via di Porta S. Sebastiano) dalle 9 al tramonto.

Ingresso 50 centesimi

VATICANO – Studio e Fabbrica del mosaico dalle 9 alle 14
id. – Cupola di S. Pietro dalle 8 alle 14.
MONUMENTI – Antiquarium (Via di S. Gregorio 1) dalle 9 alle 17.
id. – Catacombe Ebreiche (Via Appia Antica 37) dalle 9 al tramonto.
id. – Ipogeo (Piano superiore – Piazzale del Colosseo) dalle 9 al tramonto.
id. – Ipogeo degli Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas (Via di Porta S. Sebastiano 12) dalle 9 alle 16.

Ingresso 25 centesimi

MUSEI – Traiano (Salita S. Onofrio 8) dalle 9 alle 16.

Orario delle Ferrovie

(*D.*: diretto – *D.mo*: direttissimo – *A.*: accelerato – *M.*: misto).

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI:

Napoli: 7.30 *A.* – 12.45 *D.* – 16.35 *A.* – 19.30 *D.mo* – 22.30 *A.*

Pisa-Torino: 6.30 *A.* – 8.5 *M.* (fino Civitavecchia) – 13 *A.* – 18 *A.* (fino Civitavecchia) 20.40 *D.mo* – 21.30 *D.*

Firenze-Milano: 7.20 *D.* – 14.15 *A.* – 19.45 *D.mo* – 20.50 *D.mo*.

Ancona: 5.45 *A.* – 13.55 *A.* – 17.10 *M.* (fino Orte) – 21.50 *D.*

Castellammare Adriatico: 7.15 *A.* – 13.50 *D.* – 19.5 *M.* (fino a Tivoli).

Frascati: 6.35 – 12.10 – 20.

Albano: 6.25 – 19.20.

Terracina: 7.5 – 17.50.

Anzio-Nettuno: 7.5 – 19.50.

Viterbo: 6.30 – 13.

Fiumicino: 6.17 da Trastevere – 8.30 da Termini – 15 id.

ARRIVI DALLE LINEE DI:

Napoli: 8 *A.* – 11.25 *D.mo* – 16.55 *D.* – 22.45 *D.*

Torino-Pisa: 8.45 *M.* (da Civitavecchia) – 10 *A.* – 11.5 *D.mo* – 14.10 *A.* (da Civitavecchia) 19.50 *A.* – 23.20 *A.*

Milano-Firenze: 6.35 (Da Chiusi) – 9.35 *A.* – 10.55 *D.mo* – 12 *D.mo* – 21.40 *D.*

Ancona: 8.55 *D.* – 16.45 *D.* – 23.35 *A.*

Castellammare Adr.: 8.5 *M.* (da Tivoli) – 11.40 *D.* – 20.25 *A.*

Frascati: 8.25 – 14.50 – 23.35.

Albano: 8.15 – 21.20.

Terracina: 9.30. – 20.20

Nettuno-Anzio: 8.35 – 20.20

Viterbo: 9.40 – 21.20.

Fiumicino: 10 – 21.5 (a Trastevere).

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI
PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Frascati: 6.30 – 8 – 9.30 – 11 – 12.30 – 14 – 15.30 – 17 – 18.30 – 20 feriale – 20.30 festivo (oltre le corse circolari per Marino che al Bivio di Grottaferrata sono in coincidenza con le corse per Frascati).

Bivio di Grottaferrata-Valle Violata-Marino (circolari): 7.10 – 10.10 – 13.10 – 16.10 – 19.10.

Albano-Castel Gandolfo-Marino (circolari): 8.35 – 11.35 – 14.35 – 17.35.

Albano-Ariccia-Genzano-Velletri: 6.20 – 7.55 – 9.25 – 10.55 – 12.25 – 13.55 – 15.25 – 16.55 – 18.25 – 19.55 feriale – 20.35 festivo (oltre le corse circolari per Marino che in Albano sono in coincidenza con le corse per Velletri).

AVVISI ECONOMICI

I Categoria

25 parole L. 1 - in più di 25, cent. 5 cadauna

ACQUISTEREBBESI modesto villino o casina con piccolo terreno annesso, periferia Roma comodità tram. Esclusi mediatori indirizzare offerte Guerra amministrazione *Popolo Romano*.

FRANCOBOLLI usati, antichi, moderni, specialmente conservati sulla busta, acquista collezionista per propria raccolta. – Dejullis, via Venti Settembre 86, int. 2 (angolo Palestro) ore 13-15.

VENDO TERRENO 1500 metri circa in Nettuno a 200 metri dal mare attiguo Stazione. Rivolgersi Amministrazione *Popolo Romano*.

VENDITA VOLONTARIA ALL'ASTA Immobili il dott. Notaio Mencarelli Metello in Roma al vicolo sciarra 61 – il giorno ventinove gennaio 1919 ore 10 – si venderà all'asta un importante caseamento posto in via Montebello 37 – l'asta verrà aperta al prezzo di stima di L. 393,496.

III Categoria

25 parole cent. 50 - in più di 25, cent. 5 cad

SIGNORINA PROFUGA, distintissima, abilissima maestra pianoforte darebbe lezioni modicissimi prezzi.

Per informazioni rivolgersi Comitato Parlamentare Alberghetto di Venezia 51.